



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

IST. MARIA SS. PREZIOSA

CE1E015005

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. MARIA SS. PREZIOSA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n.*

.....

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 8 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 29 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 63 Scelte organizzative



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## PTOF: FINALITA' E PRINCIPI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale che l'istituzione scolastica elabora nell'ambito della propria autonomia didattico-organizzativa. Esso rappresenta l'identità culturale e progettuale della scuola e si ispira ai principi costituzionali di uguaglianza, accoglienza, integrazione, obbligo scolastico, partecipazione, efficienza, trasparenza, libertà di insegnamento e aggiornamento dei docenti. Questo documento integra in modo armonico e coerente gli obiettivi generali e specifici stabiliti a livello nazionale con le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale. La sua elaborazione parte da un'analisi approfondita del territorio e dalla comprensione delle necessità educative della comunità. Attraverso il PTOF, la scuola dichiara all'esterno la propria identità e la propria missione educativa, delineando un programma completo che comprende la strutturazione del curriculum, le attività didattiche e formative, l'organizzazione interna, le metodologie adottate e la valorizzazione delle risorse umane disponibili. Il PTOF nasce da una visione progettuale di medio termine che comprende le scelte didattiche, sia curricolari che extracurricolari, e definisce le linee guida dell'azione formativa della scuola. In esso sono delineati i progetti strutturali dell'istituto e vengono individuati il fabbisogno di personale docente e non docente, le infrastrutture necessarie, gli spazi e le risorse economiche per la realizzazione delle attività previste. La sua stesura è frutto di un attento processo di autovalutazione, che permette di individuare priorità strategiche e interventi di miglioramento, con l'obiettivo di rafforzare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza. Tra gli obiettivi principali del PTOF vi sono l'innalzamento dei livelli di istruzione e di competenza degli studenti, il rispetto dei loro ritmi e stili di apprendimento, la riduzione delle disuguaglianze socio-culturali e territoriali, la prevenzione e il contrasto dell'abbandono e della dispersione scolastica. Il piano si pone inoltre l'obiettivo di realizzare una scuola aperta, intesa come un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, capace di promuovere la partecipazione attiva e l'educazione alla cittadinanza. In questo modo, si garantisce il diritto allo studio e si favorisce il successo formativo, promuovendo pari opportunità di apprendimento per tutti. Per la concreta ed efficace realizzazione del PTOF, è fondamentale la partecipazione attiva di tutte le componenti della comunità scolastica. Il contributo delle risorse umane disponibili nell'istituto, il senso di appartenenza all'istituzione, la motivazione e il benessere organizzativo sono elementi essenziali per trasformare il piano in uno strumento operativo reale e non in un mero adempimento burocratico. L'adozione di un modello di gestione



improntato al miglioramento continuo coinvolge tutti i soggetti della scuola e richiede trasparenza, collaborazione e un dialogo costante tra le diverse componenti interne ed esterne. L'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa e il raggiungimento degli obiettivi scolastici dipendono dall'assunzione di responsabilità da parte di tutte le figure coinvolte. A tal fine, gli impegni di ciascun soggetto della comunità scolastica sono definiti nel Regolamento di Istituto, pubblicato sul sito istituzionale e integrato con il Patto Educativo di Corresponsabilità, il Regolamento Antibullismo e Anti-cyberbullismo. Il PTOF del nostro istituto si pone in continuità con le esperienze maturate nel precedente triennio e al tempo stesso si evolve per rispondere alle nuove sfide educative. Il documento viene aggiornato annualmente, tenendo conto dello sviluppo della progettualità dell'istituto, delle esigenze emergenti nella comunità scolastica e delle nuove disposizioni normative, nonché delle priorità individuate nel RAV (Rapporto di Autovalutazione) e nel PDM (Piano di Miglioramento).

#### Popolazione scolastica

L'istituto scolastico accoglie bambini della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, provenienti principalmente dal comune di Casal di Principe e dai paesi limitrofi. Il bacino d'utenza è costituito da un tessuto sociale eterogeneo, caratterizzato da una forte presenza di famiglie giovani, con un'età media relativamente bassa. Questo dato demografico si traduce in una domanda costante di servizi educativi di qualità, in grado di rispondere alle esigenze di una popolazione in continua crescita e di supportare lo sviluppo armonico dei bambini fin dalla prima infanzia. Tuttavia, il contesto socio-economico presenta alcune criticità che possono incidere sulla partecipazione scolastica e sul coinvolgimento delle famiglie nelle attività educative. Alcune fasce della popolazione si trovano in situazioni di disagio economico o sociale, fattori che talvolta possono ostacolare il pieno accesso ai percorsi formativi e la collaborazione tra scuola e genitori. In questo scenario, l'istituto si impegna attivamente nel promuovere l'inclusione, il sostegno alle famiglie e la realizzazione di progetti educativi mirati, con l'obiettivo di garantire a tutti i bambini un'istruzione equa e di qualità. Attraverso un'ampia offerta formativa e l'attivazione di iniziative volte a rafforzare il legame tra scuola e territorio, l'istituto lavora per creare un ambiente accogliente e stimolante, in cui ogni bambino possa sviluppare appieno le proprie potenzialità. La collaborazione con enti locali, associazioni e realtà del terzo settore rappresenta un valore aggiunto nella costruzione di un percorso educativo inclusivo, capace di rispondere ai bisogni della comunità e di favorire la crescita culturale e sociale del territorio.



Opportunità:

- **Innovazione didattica e digitale** – L’apertura della scuola a nuove metodologie di insegnamento rappresenta un’importante opportunità per migliorare la qualità dell’apprendimento e rispondere in modo efficace alle esigenze degli studenti. L’adozione della didattica digitale, l’uso di strumenti tecnologici interattivi e l’introduzione di laboratori esperienziali favoriscono un approccio più dinamico e coinvolgente, capace di stimolare la curiosità e la partecipazione attiva degli alunni. Queste strategie didattiche possono inoltre contribuire a ridurre eventuali difficoltà legate al contesto familiare, offrendo a tutti gli studenti le stesse opportunità di crescita e successo scolastico.
- **Possibilità di collaborazione con enti, associazioni e realtà del territorio** – La presenza di numerose realtà associative e di progetti educativi a livello locale rappresenta una risorsa preziosa per la scuola. Le collaborazioni con enti pubblici, organizzazioni culturali, sportive e di volontariato possono arricchire l’offerta formativa attraverso attività extracurricolari, laboratori tematici, progetti di inclusione sociale e percorsi educativi specifici. Queste sinergie consentono di ampliare le opportunità di apprendimento degli studenti, favorendo una crescita personale e culturale più completa e stimolante.
- **Ruolo centrale della scuola nel tessuto sociale** – L’istituto non è solo un luogo di apprendimento, ma anche un punto di riferimento fondamentale per la comunità. La scuola svolge un ruolo attivo nella promozione della cultura, dell’inclusione e della cittadinanza attiva, contribuendo alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili. L’organizzazione di eventi, incontri e iniziative aperte al territorio rafforza il legame tra scuola e famiglie, creando una rete educativa solida e partecipata.
- **Comunità giovane e dinamica** – La presenza di un numero significativo di famiglie con bambini in età scolare garantisce una continuità di iscrizioni e una costante richiesta di servizi educativi. Questo contesto offre alla scuola la possibilità di crescere e di sviluppare progetti a lungo termine, adattandosi alle nuove esigenze della popolazione. Inoltre, il coinvolgimento attivo delle famiglie nella vita scolastica può favorire un clima educativo positivo e collaborativo, migliorando la qualità



complessiva dell'esperienza formativa degli studenti.

Vincoli:

L'autonomia delle istituzioni scolastiche, come disciplinata dal DPR 275/99, si esercita nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, con un margine di flessibilità fino al 15% rispetto ai vincoli previsti. Tale autonomia consente alle scuole di organizzare le attività educative e didattiche obbligatorie non solo per classe, ma anche attraverso modalità laboratoriali, favorendo così l'alternanza tra gruppi classe e gruppi formati in base al livello di apprendimento, al compito assegnato o alle scelte degli studenti. Nel rispetto della normativa vigente, le istituzioni scolastiche possono inoltre disporre eventuali ampliamenti dell'offerta formativa, rispondendo in modo più efficace ai bisogni educativi degli studenti e alle esigenze del territorio. Nonostante i vincoli, l'Istituto Maria SS. Preziosa ha il potenziale per offrire un ambiente educativo stimolante e inclusivo, grazie a una comunità scolastica coesa e alla volontà di investire in progetti innovativi per la crescita degli studenti.

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il tessuto imprenditoriale e associazionistico è particolarmente attivo, contribuendo allo sviluppo economico e sociale del territorio. Le numerose realtà associative operano in vari ambiti, dalla promozione culturale al supporto sociale, creando una rete di sostegno per le famiglie e le scuole. Queste collaborazioni favoriscono la realizzazione di progetti educativi e formativi, ampliando le opportunità per studenti e docenti. Le famiglie si confermano una risorsa fondamentale per il sistema scolastico, supportando le finalità educative e partecipando attivamente alla vita della scuola. Il loro coinvolgimento è essenziale per la crescita armoniosa degli studenti, contribuendo a creare un ambiente di apprendimento positivo e inclusivo. Il territorio di Casal di Principe si caratterizza per una crescente multiculturalità, con una significativa presenza di famiglie immigrate che convivono con la maggioranza della popolazione di origine italiana. Questa diversità culturale rappresenta un'importante risorsa per la comunità scolastica, offrendo opportunità di arricchimento reciproco e favorendo percorsi di inclusione e integrazione.



Vincoli:

Tra i principali vincoli del territorio vi è l'inefficienza dell'apparato statale dal punto di vista logistico, che si riflette in una carenza di servizi di trasporto adeguati per gli studenti. In assenza di un sistema pubblico efficiente, sono le scuole stesse o le famiglie a doversi fare carico dell'organizzazione degli spostamenti, con evidenti difficoltà per chi risiede in zone periferiche o in condizioni di fragilità economica. Questa criticità incide sull'accessibilità scolastica, limitando il diritto allo studio e aumentando il rischio di dispersione scolastica, soprattutto per le fasce più vulnerabili della popolazione. La mancanza di un trasporto strutturato rappresenta, quindi, un ostacolo concreto alla piena partecipazione degli studenti alla vita scolastica ed educativa.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola dispone di ambienti didattici attrezzati e innovativi che favoriscono un apprendimento dinamico e multidisciplinare. Tra questi, vi sono laboratori di arte e informatica, spazi progettati per stimolare la creatività e lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti. È inoltre presente una sala dedicata alla musica, che permette di svolgere attività orchestrali e corali, contribuendo alla crescita artistica e culturale degli alunni. Uno dei punti di forza della scuola è la grande palestra, un ambiente polifunzionale in cui si svolgono lezioni di educazione fisica, discipline sportive e attività di corpo libero, sia senza attrezzi che con l'ausilio di strutture specifiche. Questo spazio non solo promuove il benessere psicofisico degli studenti, ma rappresenta anche un luogo di socializzazione e aggregazione. L'istituto aderisce ai progetti PON (Programma Operativo Nazionale), che permettono di ampliare l'offerta formativa attraverso percorsi educativi innovativi e inclusivi, mirati al potenziamento delle competenze disciplinari, digitali e linguistiche. Per garantire il diritto allo studio e favorire la partecipazione di tutti gli alunni, la scuola offre un servizio di trasporto scolastico e una mensa, assicurando un supporto concreto alle famiglie e contribuendo a rendere l'ambiente scolastico più accogliente e accessibile.

Vincoli:

La scuola è situata nel cuore del centro storico di Casal di Principe, una zona caratterizzata da un forte valore culturale e identitario per la comunità locale. Tuttavia, questa posizione presenta alcune criticità dal punto di vista logistico, poiché i mezzi di trasporto pubblico risultano piuttosto distanti e





non sempre facilmente accessibili per studenti e famiglie. Questa condizione può rendere più complessi gli spostamenti, soprattutto per coloro che risiedono nelle aree più periferiche del paese, aumentando la necessità di soluzioni alternative, come il trasporto organizzato dalla scuola o gestito autonomamente dalle famiglie.

---

Risorse professionali

Opportunità:

Grazie a questa formazione avanzata, il corpo docente è in grado di rispondere in modo efficace e innovativo alle esigenze di una scuola moderna, offrendo un'educazione che integra sia l'alfabetizzazione digitale sia lo sviluppo delle competenze linguistiche, aspetti ormai fondamentali per la crescita degli studenti in un contesto sempre più globalizzato e interconnesso. L'istituto si impegna costantemente nell'aggiornamento professionale del personale scolastico, promuovendo percorsi di formazione continua volti a potenziare le competenze pedagogiche, metodologiche e tecnologiche, così da garantire un'offerta formativa al passo con le trasformazioni sociali e culturali del nostro tempo. Il personale scolastico dell'istituto si distingue per l'elevata qualificazione e per il costante impegno nell'aggiornamento professionale. Oltre a essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'insegnamento, ovvero il diploma di laurea, molti docenti hanno acquisito ulteriori competenze specialistiche, che rappresentano un valore aggiunto per la qualità della didattica. Numerosi insegnanti vantano certificazioni informatiche e linguistiche riconosciute a livello internazionale, che permettono loro di integrare strumenti digitali avanzati e metodologie innovative all'interno del processo di insegnamento-apprendimento. L'adozione di strategie didattiche diversificate consente di rispondere in modo più efficace alle esigenze di ogni studente, favorendo un apprendimento personalizzato, inclusivo e motivante. L'utilizzo delle nuove tecnologie in classe, unitamente a una didattica orientata allo sviluppo delle competenze trasversali, contribuisce a rendere il percorso scolastico più stimolante e coinvolgente. Inoltre, la formazione linguistica avanzata dei docenti rappresenta un valore aggiunto, facilitando l'introduzione di percorsi di apprendimento bilingue o potenziato, che preparano gli studenti ad affrontare con maggiore sicurezza le sfide di un mondo sempre più aperto alle interazioni internazionali. Attraverso il costante aggiornamento e l'adozione di pratiche educative innovative, l'istituto mira a creare un ambiente di apprendimento dinamico e inclusivo, capace di valorizzare le potenzialità di ogni studente e di accompagnarlo in un percorso di crescita culturale e personale solido e consapevole.



Vincoli:

Vincoli non sono ravvisabili

---



# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

## PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

- Risultati scolastici

### Priorità:

Incrementare in modo significativo la percentuale di studenti che rientrano nelle fasce di valutazione medie, promuovendo una didattica più inclusiva e calibrata sulle diverse esigenze degli alunni. Questo obiettivo potrà essere raggiunto attraverso un rafforzamento della collaborazione e del coordinamento tra i docenti dei due ordini di scuola, al fine di garantire una maggiore continuità didattica e una migliore condivisione delle metodologie di insegnamento. L'intento è quello di favorire un percorso educativo più armonico e coerente, che accompagni gli studenti nel loro sviluppo cognitivo e personale, riducendo al contempo le discrepanze nella valutazione e nell'acquisizione delle competenze fondamentali.

### Traguardo:

Scuola primaria: garantire una maggiore regolarità nella distribuzione delle valutazioni all'interno della fascia media, riducendo gli scostamenti significativi e assicurando criteri di valutazione più omogenei e condivisi. Questo obiettivo verrà perseguito attraverso un monitoraggio costante dei risultati scolastici, la definizione di strategie didattiche mirate e il potenziamento del dialogo tra gli insegnanti, al fine di individuare eventuali criticità e proporre soluzioni adeguate. L'armonizzazione dei criteri valutativi consentirà non solo di migliorare la percezione della valutazione da parte degli studenti e delle loro famiglie, ma anche di favorire un apprendimento più equilibrato e motivante, rafforzando il senso di autostima e fiducia negli alunni.

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità:



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Ridurre in modo significativo le differenze di rendimento tra le classi nelle prove standardizzate nazionali, garantendo una maggiore equità nei livelli di apprendimento e nel raggiungimento delle competenze previste per ciascun anno scolastico. L'obiettivo è creare un contesto educativo in cui tutti gli studenti abbiano pari opportunità di successo, indipendentemente dalla classe di appartenenza, evitando disparità che possano influenzare il loro percorso formativo. Per raggiungere questo scopo, sarà necessario adottare un approccio sistematico che comprenda l'analisi dettagliata dei risultati ottenuti nelle prove, l'identificazione delle principali aree di criticità e la definizione di strategie mirate per colmare eventuali lacune. Un ruolo chiave sarà svolto dalla collaborazione tra i docenti, che dovranno condividere metodologie didattiche efficaci, confrontarsi sulle pratiche di insegnamento e adottare strumenti di valutazione comuni per assicurare una preparazione più equilibrata. Inoltre, verranno promossi percorsi di formazione per gli insegnanti, volti a rafforzare le competenze nell'ambito della didattica inclusiva e dell'insegnamento personalizzato, così da rispondere in modo più efficace alle esigenze di tutti gli studenti. Sarà fondamentale anche il coinvolgimento attivo delle famiglie, affinché possano supportare i bambini nel loro percorso di apprendimento, creando un ambiente favorevole allo studio e al consolidamento delle competenze.

Traguardo:

scuola primaria: Ridurre di almeno 2 punti la differenza tra le classi nei risultati delle prove standardizzate nazionali, lavorando su più fronti per garantire una maggiore omogeneità nei livelli di apprendimento. Questo obiettivo verrà perseguito attraverso un piano di intervento strutturato che includa il potenziamento delle attività di recupero per gli studenti in difficoltà, la valorizzazione delle eccellenze, l'adozione di strumenti di monitoraggio continuo per verificare i progressi e l'attivazione di percorsi di tutoraggio tra pari per favorire il supporto reciproco tra gli alunni. Un'attenzione particolare sarà dedicata allo sviluppo di strategie didattiche più efficaci, basate su un approccio innovativo e motivante, capace di stimolare l'interesse e la partecipazione attiva degli studenti. Verranno inoltre incentivati momenti di confronto e formazione tra i docenti, finalizzati a migliorare la qualità dell'insegnamento e a rendere più coerente la progettazione delle attività didattiche nelle diverse classi. L'obiettivo finale è quello di garantire un miglioramento complessivo dei livelli di apprendimento, riducendo il rischio di disuguaglianze e assicurando che ogni alunno possa raggiungere il massimo delle proprie potenzialità, in un ambiente educativo inclusivo, stimolante e orientato al successo formativo.

- Competenze chiave europee

Priorità:



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Promuovere l'integrazione della competenza digitale nel percorso formativo degli studenti attraverso l'uso sistematico e consapevole del curricolo verticale e del Piano per la Didattica Digitale di Istituto. L'obiettivo è garantire che lo sviluppo delle competenze digitali avvenga in modo graduale e coerente, fornendo agli studenti strumenti e conoscenze adeguati per affrontare le sfide della società digitale e del mondo del lavoro. Si intende, inoltre, incentivare l'adozione di metodologie didattiche innovative che prevedano l'uso delle tecnologie digitali nella didattica in presenza, assicurando che almeno i due terzi dei docenti integrino strumenti e risorse digitali nelle loro attività di insegnamento. Questo permetterà di rendere l'apprendimento più interattivo, coinvolgente e accessibile a tutti gli studenti, migliorando la qualità della didattica e favorendo un approccio più personalizzato e inclusivo.

Per il raggiungimento di questi obiettivi, saranno implementate diverse strategie e azioni specifiche, tra cui:

- Integrazione progressiva e strutturata del curricolo verticale per la competenza digitale, garantendo una continuità nell'apprendimento delle abilità tecnologiche lungo l'intero percorso scolastico, dalla scuola primaria alla secondaria, con contenuti e attività adeguati ai diversi livelli di sviluppo cognitivo.
- Valorizzazione del Piano per la Didattica Digitale di Istituto come riferimento fondamentale per la progettazione didattica, con indicazioni operative per l'uso di tecnologie educative, strumenti digitali e metodologie innovative che possano supportare il processo di insegnamento-apprendimento.
- Potenziamento della formazione dei docenti, attraverso corsi di aggiornamento e workshop pratici finalizzati a migliorare le competenze digitali degli insegnanti e a favorire la condivisione di esperienze e buone pratiche tra colleghi. Verranno incentivati momenti di confronto e scambio tra i docenti per sviluppare strategie efficaci nell'uso della tecnologia in classe.
- Promozione dell'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana, incoraggiando l'adozione di strumenti digitali come lavagne interattive, piattaforme educative, software didattici, applicazioni interattive e risorse online per rendere le lezioni più dinamiche, inclusive e orientate allo sviluppo delle competenze del XXI secolo.
- Sviluppo di attività interdisciplinari e progetti digitali, che permettano agli studenti di applicare le competenze digitali in diversi ambiti disciplinari, favorendo un apprendimento basato su compiti di realtà, problem solving e lavoro collaborativo.
- Creazione di ambienti di apprendimento innovativi, con spazi dedicati all'uso delle tecnologie digitali, come laboratori multimediali e aule aumentate digitalmente, per stimolare la creatività e il



coinvolgimento attivo degli studenti.

- Coinvolgimento attivo delle famiglie e della comunità scolastica, promuovendo iniziative di sensibilizzazione e formazione rivolte ai genitori per aiutarli a comprendere il valore dell'educazione digitale e supportare i propri figli nell'uso consapevole delle tecnologie.
- Monitoraggio e valutazione dell'impatto delle strategie adottate, attraverso strumenti di analisi che permettano di raccogliere dati sul livello di integrazione delle tecnologie nella didattica, sul grado di partecipazione dei docenti e degli studenti e sugli effetti dell'uso del digitale nei processi di apprendimento.

Attraverso queste azioni, si punta a trasformare l'ambiente scolastico in un contesto di apprendimento sempre più moderno, interattivo e in linea con le esigenze della società contemporanea. La tecnologia non deve essere vista come un semplice supporto alla didattica tradizionale, ma come un vero e proprio strumento di innovazione pedagogica, capace di migliorare l'inclusione, l'autonomia e la motivazione degli studenti, preparando le nuove generazioni a un futuro in cui la competenza digitale sarà sempre più centrale nella vita professionale e personale.

Traguardo:

Sfruttare in modo sistematico e integrato il curricolo digitale e il Piano per la Didattica Digitale di Istituto come strumenti guida per la progettazione delle attività didattiche fin dall'inizio dell'anno scolastico. Questo approccio consentirà di pianificare percorsi educativi più strutturati, innovativi e coerenti con le esigenze formative degli studenti, promuovendo un utilizzo efficace delle tecnologie digitali in aula.

L'integrazione del curricolo digitale e del Piano per la Didattica Digitale di Istituto nella fase di progettazione didattica permetterà di:

- Garantire continuità e coerenza nell'applicazione delle competenze digitali all'interno delle diverse discipline, favorendo un apprendimento più interattivo e coinvolgente.
- Supportare i docenti nella pianificazione delle attività, fornendo linee guida chiare e strumenti condivisi per l'utilizzo delle tecnologie digitali.
- Sviluppare un approccio didattico innovativo, che sfrutti le potenzialità degli strumenti digitali per la personalizzazione dell'apprendimento, il lavoro collaborativo e la didattica inclusiva.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Favorire la partecipazione attiva degli studenti, rendendoli protagonisti del proprio percorso di apprendimento attraverso metodologie didattiche basate sull'uso consapevole delle tecnologie.
- Migliorare il monitoraggio e la valutazione dei progressi grazie a strumenti digitali che consentano una raccolta e un'analisi più efficace dei dati sugli apprendimenti.

L'adozione di un approccio strutturato e condiviso all'uso delle tecnologie digitali fin dalla fase iniziale della progettazione didattica contribuirà a creare un ambiente di apprendimento più dinamico, inclusivo e orientato allo sviluppo delle competenze del XXI secolo, preparando gli studenti ad affrontare con maggiore consapevolezza e sicurezza le sfide del futuro.

- Risultati a distanza

Priorità:

garantire un supporto efficace e costante agli alunni, con particolare attenzione a quelli che necessitano di un accompagnamento più strutturato nel loro percorso di apprendimento. L'obiettivo è creare un ambiente scolastico inclusivo e stimolante, in cui ogni studente possa sentirsi sostenuto, valorizzato e motivato a sviluppare le proprie potenzialità. Per raggiungere questo scopo, sarà fondamentale attuare strategie mirate per il supporto degli studenti, attraverso un monitoraggio costante dei loro progressi e l'implementazione di strumenti e metodologie didattiche innovative. Sarà inoltre essenziale rafforzare la collaborazione tra docenti, famiglie e studenti, promuovendo un dialogo costruttivo e un sistema di supporto che possa rispondere in modo tempestivo ed efficace alle diverse esigenze educative.

Traguardo:

Creare un collegamento di continuità tra i diversi gradi di istruzione e tra le varie fasi del percorso scolastico, assicurando un passaggio fluido e armonico tra i cicli scolastici. Questo collegamento sarà realizzato attraverso:

- L'adozione di un sistema di tutoraggio e mentoring che coinvolga docenti, studenti più grandi o pari livello, per accompagnare gli alunni nei momenti di transizione e sostenerli nell'adattamento alle nuove sfide educative.
- La creazione di percorsi di recupero e potenziamento personalizzati, per garantire che nessuno studente rimanga indietro e che ogni alunno possa sviluppare al meglio le proprie capacità, colmando eventuali lacune in modo tempestivo.
- L'utilizzo di piattaforme digitali e strumenti tecnologici per mantenere un filo diretto tra studenti e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

insegnanti, anche al di fuori dell'orario scolastico, facilitando la condivisione di materiali didattici, il tutoraggio a distanza e la comunicazione continua.

- L'organizzazione di incontri periodici tra docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire una migliore conoscenza delle competenze acquisite dagli studenti e definire strategie comuni che possano agevolare la continuità didattica e metodologica.
- Il coinvolgimento attivo delle famiglie nel percorso educativo degli studenti, attraverso momenti di confronto e strumenti di comunicazione efficaci che permettano ai genitori di essere informati e partecipi dell'evoluzione scolastica dei propri figli.
- La promozione di attività interdisciplinari e laboratoriali, per creare un ambiente di apprendimento più dinamico e stimolante, in cui gli studenti possano sviluppare competenze trasversali e sentirsi parte di un percorso formativo coerente e significativo.

Attraverso queste azioni, si punta a costruire un sistema scolastico più solido e inclusivo, capace di accompagnare gli studenti nel loro percorso di crescita, fornendo loro tutti gli strumenti necessari per affrontare con sicurezza e successo le sfide educative e personali. La creazione di un collegamento di continuità permetterà agli alunni di vivere il loro percorso scolastico in modo più sereno, riducendo il rischio di dispersione e migliorando i risultati a distanza nel tempo.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART.1, COMMA 7 L.107/2015)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

La scuola si pone l'obiettivo di offrire un percorso formativo completo e articolato, finalizzato allo sviluppo integrale degli studenti, attraverso il potenziamento delle competenze in vari ambiti del sapere e della crescita personale. In un'ottica di formazione continua, inclusiva e innovativa, gli obiettivi formativi individuati rispondono alle esigenze educative attuali, preparando gli alunni ad affrontare con consapevolezza e competenza le sfide del futuro.

In particolare, si mira a:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla





## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

lingua italiana, per garantire un solido sviluppo delle abilità di comprensione e produzione scritta e orale. Si intende rafforzare l'uso corretto e consapevole della lingua come strumento di espressione, comunicazione e pensiero critico.

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, attraverso strategie didattiche innovative che stimolino il ragionamento critico, la capacità di problem solving e l'applicazione della matematica e delle scienze alla vita quotidiana. Si intende promuovere una didattica laboratoriale che coinvolga gli studenti in esperienze pratiche e sperimentali, favorendo l'approccio empirico alla conoscenza scientifica e alla tecnologia, anche in relazione allo sviluppo delle competenze digitali.
- Potenziamento delle competenze artistiche, musicali e multimediali, attraverso un approfondito studio della musica, dell'arte, della storia dell'arte, del cinema e delle tecniche di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni. La scuola favorisce esperienze dirette con le arti e i linguaggi multimediali, anche grazie alla collaborazione con musei, istituti pubblici e privati operanti nei settori artistici e culturali. L'obiettivo è educare gli studenti alla fruizione critica delle opere artistiche, sviluppando il senso estetico e la capacità di espressione attraverso diversi linguaggi creativi.
- Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, della cultura della pace, del rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture. Si intende favorire nei giovani un senso di responsabilità civica, solidarietà e cura dei beni comuni, accompagnandoli nella consapevolezza dei propri diritti e doveri. Particolare attenzione sarà dedicata al potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria, con l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti per una partecipazione consapevole alla vita sociale ed economica. Inoltre, verranno promossi percorsi di educazione all'autoimprenditorialità, stimolando la creatività, l'iniziativa personale e la capacità di progettazione e realizzazione di idee innovative.
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, attraverso l'insegnamento dell'educazione fisica, dell'alimentazione e dello sport, con particolare attenzione alla prevenzione e alla tutela del diritto allo studio per gli studenti che praticano attività sportiva agonistica. La scuola si impegna a favorire la consapevolezza dell'importanza del movimento e di un'alimentazione equilibrata per il benessere psicofisico, educando gli studenti a scelte responsabili per la loro salute.
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, della discriminazione e del bullismo, anche informatico, attraverso azioni mirate volte a promuovere l'inclusione scolastica e il diritto allo studio. La scuola attiverà percorsi di supporto individualizzati per gli studenti con bisogni educativi speciali (BES), lavorando in collaborazione con i servizi socio-sanitari ed educativi del territorio, le associazioni di settore e gli enti preposti. Saranno inoltre adottate le linee guida per il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione il 18 dicembre 2014, al fine di garantire un ambiente educativo accogliente e rispettoso delle diverse esperienze di vita degli studenti.

- Individuazione di percorsi per la valorizzazione del merito degli studenti, attraverso sistemi di riconoscimento e premialità per gli alunni che si distinguono per impegno, risultati e talento in ambito accademico, artistico, sportivo o sociale. La scuola intende incentivare il successo formativo e la motivazione allo studio, riconoscendo e valorizzando le eccellenze e promuovendo progetti di orientamento per accompagnare gli studenti nelle scelte future, in linea con le loro aspirazioni e potenzialità.

Attraverso questi obiettivi, la scuola si propone di offrire agli studenti un'esperienza educativa completa, stimolante e inclusiva, che permetta loro di sviluppare non solo conoscenze e competenze disciplinari, ma anche capacità trasversali fondamentali per la crescita personale e la partecipazione attiva alla società. L'educazione deve essere concepita come un percorso di sviluppo continuo, in cui ogni studente ha la possibilità di esprimere il proprio potenziale, affrontare le sfide con consapevolezza e prepararsi in modo adeguato al proprio futuro personale e professionale.

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

Percorso n° 1: Restituzioni e azioni di miglioramento

L'elaborazione del presente documento si pone l'obiettivo di monitorare e valutare in modo sistematico tutte le azioni individuate dal Collegio Docenti, garantendo un'analisi approfondita e strutturata del lavoro svolto in relazione alle priorità indicate nel Piano di Miglioramento (PdM), allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per il triennio 2025-2028. Attraverso un'attività costante di verifica e revisione, il documento consente di misurare l'efficacia delle strategie adottate, individuare punti di forza e aree di miglioramento e ottimizzare le azioni future, per rendere il processo educativo sempre più rispondente ai bisogni degli studenti e della comunità scolastica.

La metodologia adottata per la valutazione prevede un'analisi basata su:



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Riesame delle iniziative intraprese, per verificare la coerenza tra gli obiettivi pianificati e le azioni attuate.
- Misurazione degli indicatori di processo, per valutare in maniera oggettiva i risultati raggiunti e la loro ricaduta sulla qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.
- Monitoraggio dell'impatto delle azioni di miglioramento implementate, per comprendere se gli interventi messi in atto siano stati efficaci e sostenibili nel lungo periodo.
- Identificazione di nuove strategie o azioni correttive, da implementare per raggiungere gli obiettivi prefissati con maggiore efficienza e adeguatezza.

Le priorità individuate per il miglioramento continuo della qualità didattica e organizzativa della scuola possono essere così sintetizzate:

### Priorità 1: CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE

L'implementazione di un curriculum verticale basato sulle competenze rappresenta un'azione strategica fondamentale per garantire la continuità e la coerenza del percorso formativo degli studenti dalla scuola primaria alla secondaria. Un curriculum verticale ben strutturato consente di:

- Garantire una progressione graduale delle competenze nelle diverse aree disciplinari, evitando frammentazioni o ripetizioni inutili nei contenuti didattici.
- Favorire il raccordo tra i diversi ordini di scuola, attraverso il dialogo e la collaborazione tra i docenti, per costruire un percorso di apprendimento armonico e integrato.
- Promuovere una didattica orientata alle competenze, valorizzando non solo l'acquisizione di conoscenze teoriche, ma anche la capacità di applicarle in contesti reali, sviluppando autonomia, pensiero critico e problem solving.
- Sviluppare strategie di valutazione coerenti con l'approccio per competenze, introducendo strumenti di osservazione, rubriche valutative e portfolio dello studente per monitorare in modo più efficace i progressi individuali.
- Favorire un apprendimento personalizzato, attraverso metodologie didattiche flessibili e inclusive, che tengano conto delle esigenze e delle potenzialità di ogni studente.

### Azioni di miglioramento previste per il curriculum verticale

Per rendere operativo il curriculum verticale per competenze e consolidarne l'efficacia, saranno attuate le seguenti azioni:



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

1. Potenziamento della collaborazione tra docenti dei diversi ordini di scuola, attraverso incontri periodici, gruppi di lavoro e condivisione di buone pratiche didattiche.
2. Definizione di traguardi di competenza chiari e progressivi, per ogni disciplina e livello scolastico, in linea con le Indicazioni Nazionali e il Quadro Europeo delle Competenze.
3. Introduzione di percorsi interdisciplinari, che favoriscano il collegamento tra le diverse aree del sapere e permettano agli studenti di sviluppare una visione integrata delle conoscenze.
4. Utilizzo di metodologie didattiche innovative, come l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, il learning by doing e il problem-based learning, per rendere l'insegnamento più efficace e coinvolgente.
5. Sperimentazione di strumenti digitali per il supporto del curricolo verticale, come piattaforme di e-learning, ambienti di apprendimento collaborativi e risorse digitali interattive.
6. Monitoraggio e valutazione continua dell'efficacia del curricolo verticale, attraverso la raccolta e l'analisi di dati sugli apprendimenti, il confronto con le famiglie e la somministrazione di questionari di gradimento per studenti e docenti.

L'adozione di un curricolo verticale strutturato e ben pianificato consentirà agli studenti di affrontare il proprio percorso di apprendimento con maggiore consapevolezza e sicurezza, riducendo il rischio di discontinuità e rendendo il processo educativo più solido, efficace e inclusivo.

Priorità e Traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità:

La priorità individuata in questo contesto è quella di aumentare la quota di studenti collocati nella fascia delle valutazioni medie, puntando ad una distribuzione più equa e omogenea delle valutazioni degli studenti. Questo obiettivo sarà perseguito attraverso il rafforzamento della collaborazione tra i docenti dei due ordini di scuola (primaria e secondaria), con l'intento di garantire continuità e coerenza nell'approccio educativo e nella valutazione. Una maggiore interazione tra i docenti favorirà l'allineamento delle metodologie didattiche e dei criteri valutativi, riducendo le disomogeneità tra le diverse fasi del percorso scolastico e migliorando la preparazione complessiva degli studenti. In particolare, il miglioramento delle strategie di comunicazione e collaborazione interclasse permetterà di intervenire tempestivamente su eventuali difficoltà degli studenti, favorendo il loro accompagnamento e supporto attraverso un percorso educativo integrato e



mirato. Ciò comporterà la definizione di obiettivi didattici comuni, la condivisione di buone pratiche e l'utilizzo di strumenti di valutazione che siano uniformi e coerenti con le necessità formative degli studenti.

Traguardo:

Il traguardo a cui si mira è il raggiungimento di una maggiore omogeneità e regolarità nelle valutazioni degli studenti, con un particolare focus sull'espansione della fascia di valutazione media. Il traguardo si concretizza nel ridurre le disuguaglianze tra le classi e gli studenti, con l'obiettivo che una percentuale significativa di studenti venga collocata nella fascia media di valutazione. Per raggiungere questo obiettivo, sarà necessario intervenire su più fronti:

- **Coerenza tra i programmi e le modalità di insegnamento:** assicurare che tutti gli studenti, indipendentemente dalla classe o dall'ordine di scuola, abbiano accesso a un percorso educativo omogeneo e di alta qualità. Ciò implica una revisione e una continua attualizzazione dei contenuti disciplinari e delle metodologie didattiche adottate.
- **Miglioramento delle strategie di supporto individuale:** sviluppare piani di recupero e potenziamento mirati per gli studenti che risultano in difficoltà, con interventi personalizzati che possano favorire il miglioramento delle loro competenze, anche attraverso l'uso di strumenti digitali, tutoraggi o attività didattiche aggiuntive.
- **Miglioramento dei criteri di valutazione e monitoraggio continuo:** adottare strumenti di valutazione che non solo misurino la conoscenza teorica degli studenti, ma anche le loro capacità pratiche e il livello di apprendimento acquisito durante l'anno. Il monitoraggio costante dei progressi degli studenti, attraverso valutazioni formative e attività di autovalutazione, contribuirà a mantenere alta l'attenzione sul loro sviluppo.
- **Integrazione delle famiglie nel processo educativo:** coinvolgere maggiormente le famiglie nel percorso formativo, favorendo la comunicazione tra scuola e casa. Questo approccio aiuterà a monitorare i progressi degli studenti e a rispondere tempestivamente a eventuali difficoltà.
- **Incentivare la partecipazione attiva degli studenti:** stimolare un maggiore impegno e responsabilizzazione degli studenti attraverso attività motivanti, coinvolgenti e contestualizzate, che li incoraggino a raggiungere il loro pieno potenziale.

Nel lungo termine, l'obiettivo è creare un ambiente di apprendimento dove gli studenti possano progredire in modo uniforme e sicuro, migliorando le loro competenze in modo graduale e costante. Il traguardo finale si concretizza non solo nell'aumento del numero degli studenti collocati nelle valutazioni medie, ma anche nel rafforzamento complessivo della qualità educativa e



nell'incremento del benessere scolastico e sociale degli studenti. Obiettivi di processo legati del percorso

traguardo finale si concretizza non solo nell'aumento del numero degli studenti collocati nelle valutazioni medie, ma anche nel rafforzamento complessivo della qualità educativa e nell'incremento del benessere scolastico e sociale degli studenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

- AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

L'obiettivo primario dell'ambiente di apprendimento è quello di migliorare il rendimento degli studenti, con particolare attenzione ai più svantaggiati sotto il profilo culturale e sociale, utilizzando approcci e metodologie che li supportino nel superare le difficoltà. L'adozione di pratiche valutative più formative, piuttosto che penalizzanti, consente agli studenti di essere valutati per il loro progresso individuale, senza il timore di essere giudicati solo per i loro limiti. Questo approccio stimola una mentalità di crescita, dove gli errori vengono visti come opportunità di apprendimento e non come fallimenti. L'utilizzo di strumenti digitali e tecnologie educative avanzate, per esempio piattaforme di e-learning, giochi didattici interattivi e app educative, può potenziare ulteriormente l'ambiente di apprendimento. Tali strumenti non solo favoriscono l'apprendimento attivo e partecipativo, ma offrono anche modalità di apprendimento personalizzate, che possono adattarsi ai diversi stili cognitivi e alle capacità individuali degli studenti. Con l'utilizzo della tecnologia, l'ambiente di apprendimento si arricchisce di nuove opportunità per stimolare l'interesse degli studenti e permettere loro di esplorare le proprie inclinazioni in maniera più dinamica e coinvolgente. Inoltre, la creazione di uno spazio educativo che promuova la collaborazione tra pari, attraverso attività di gruppo e lavori di squadra, favorisce non solo il consolidamento delle competenze ma anche lo sviluppo di abilità relazionali come la comunicazione, l'empatia, la cooperazione e il problem solving. Gli studenti imparano ad ascoltare, a confrontarsi, a rispettare le idee altrui, creando un clima scolastico positivo e inclusivo.

- INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE



In un sistema scolastico inclusivo, è essenziale che tutti gli studenti, indipendentemente dal loro background culturale, sociale, economico o dalle eventuali difficoltà di apprendimento, possano accedere a una formazione di qualità. L'inclusione non si limita alla gestione delle diversità, ma diventa una risorsa preziosa che arricchisce l'intero processo educativo. La scuola deve diventare un luogo dove ogni studente si senta rispettato, valorizzato e compreso. A tal fine, l'educazione deve essere fondata su un approccio flessibile, che riconosca e rispetti le differenze individuali in termini di ritmi di apprendimento, stile cognitivo e necessità speciali. Il rispetto delle regole è un aspetto fondamentale che deve essere insegnato fin dai primi anni di scuola, poiché è un elemento essenziale per il benessere collettivo e la convivenza civile. Le attività di cittadinanza attiva, che promuovono valori come la solidarietà, la pace, il dialogo interculturale, il rispetto delle diversità e la tutela dei diritti umani, non devono rimanere solo teorie astratte, ma devono essere vissute quotidianamente attraverso esperienze pratiche, come progetti scolastici, attività di volontariato, o collaborazioni con enti e associazioni del territorio. L'adozione della differenziazione didattica permette di costruire un percorso personalizzato per ciascun studente, che può così apprendere in modo più efficace. I docenti, infatti, devono essere formati per riconoscere i diversi stili di apprendimento e per adattare le loro pratiche didattiche di conseguenza. L'uso di materiali diversificati, la personalizzazione delle attività e la modulazione dei tempi di svolgimento sono tutti strumenti che contribuiscono a rendere l'insegnamento più inclusivo e rispondente alle esigenze di ciascun alunno. Le strategie di recupero e potenziamento, insieme a progetti individualizzati, devono essere progettate per assicurare che ogni studente abbia le opportunità necessarie per crescere.

- **ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

L'orientamento non può essere confinato solo agli ultimi anni del ciclo scolastico, ma deve essere un processo continuo che accompagna gli studenti sin dalla scuola primaria. L'orientamento strategico deve essere integrato nel curriculum e deve essere pensato in modo da accompagnare ogni alunno nella scoperta delle proprie inclinazioni, delle proprie passioni e delle proprie potenzialità. Gli studenti devono essere guidati e sostenuti nel prendere decisioni consapevoli riguardo al loro futuro educativo e professionale, sviluppando abilità come l'auto-riflessione, la consapevolezza delle proprie attitudini, la capacità di pianificare e la gestione del proprio apprendimento. Inoltre, l'approccio alle prove Invalsi è un elemento fondamentale che gli studenti devono affrontare in modo preparato e senza stress. È essenziale che gli insegnanti forniscano una preparazione mirata all'acquisizione delle competenze necessarie per sostenere queste prove. Per questo motivo, l'uso di strumenti compensativi, come test a scelta multipla, mappe concettuali, materiali audio e video, e



l'uso di simulazioni delle prove Invalsi, garantirà che gli studenti possano affrontare l'esame con maggiore fiducia, senza sentirsi penalizzati da difficoltà particolari. L'obiettivo è quello di ridurre il divario fra gli studenti e di dare a ciascuno gli strumenti per affrontare le sfide scolastiche con serenità.

- SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Il personale scolastico rappresenta il cuore pulsante dell'educazione. Per questo motivo, è fondamentale che gli insegnanti, il personale educativo e i dirigenti scolastici siano formati continuamente e supportati nel loro percorso professionale. La formazione continua deve essere una priorità, affinché tutti i docenti siano aggiornati sui più recenti sviluppi didattici, sulle tecnologie educative e sulle metodologie inclusive, per essere sempre pronti a rispondere ai bisogni degli studenti. Promuovere la collaborazione tra insegnanti è essenziale per favorire la condivisione di esperienze e buone pratiche, per imparare l'uno dall'altro e per creare una comunità educativa coesa. La formazione in team teaching e la possibilità di lavorare a stretto contatto con colleghi di altre discipline aiuta gli insegnanti a riflettere sui propri approcci e a migliorare la qualità dell'insegnamento. Inoltre, è fondamentale che le scuole incoraggino il benessere professionale degli insegnanti, creando un ambiente di lavoro positivo che favorisca la motivazione, la creatività e la passione per l'insegnamento. Il benessere psicofisico degli insegnanti ha un impatto diretto sulla qualità dell'insegnamento e sull'ambiente scolastico, poiché solo insegnanti motivati e soddisfatti sono in grado di trasmettere passione e impegno ai propri studenti.

- INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

L'integrazione della scuola con il territorio è fondamentale per arricchire l'esperienza educativa. La collaborazione con enti locali, associazioni, musei, e istituzioni culturali favorisce l'ampliamento dell'offerta didattica e la realizzazione di attività extracurricolari che possano stimolare la curiosità e la passione degli studenti. I progetti di educazione ambientale, le visite didattiche e le esperienze culturali sono strumenti efficaci per connettere gli studenti alla realtà che li circonda e per aiutarli a sviluppare un senso di appartenenza alla comunità. Anche il coinvolgimento delle famiglie è essenziale. Le famiglie sono alleate naturali nella crescita e nell'educazione dei figli, e devono essere coinvolte attivamente nei percorsi educativi. Organizzare incontri periodici con i genitori, anche su tematiche come l'educazione alla genitorialità positiva, è fondamentale per garantire una comunicazione costante tra scuola e famiglia. La partecipazione attiva delle famiglie aiuta a creare una rete di supporto educativo che potenzia l'efficacia dell'insegnamento scolastico e che può risultare determinante per il successo educativo degli studenti. Infine, la creazione di un sistema di prove standardizzate per i tre ordini di scuola permetterà di monitorare i progressi degli studenti in modo oggettivo e di raccogliere dati utili per adattare le pratiche didattiche e migliorare





## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

continuamente. La scuola diventerà così una realtà educativa che si evolve in continuazione, adattandosi alle sfide del presente e preparando i giovani ad affrontare le opportunità e le difficoltà del futuro.

Attività prevista nel percorso: Restituzione azioni di miglioramento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2028

Destinatari Docenti  
ATA  
Studenti  
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile Suor Camilla Corvino

Risultati attesi La scuola si prefissa l'obiettivo

di promuovere il successo formativo degli alunni.



## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### AREE DI INNOVAZIONE

#### RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola si impegna a promuovere attivamente il coinvolgimento delle diverse associazioni presenti nel territorio, riconoscendo il valore fondamentale di tali collaborazioni per la crescita e il miglioramento del tessuto sociale. Attraverso la creazione di reti sinergiche con enti pubblici, associazioni culturali, sportive, e di volontariato, la scuola mira a sviluppare progetti condivisi che rispondano alle esigenze della comunità e arricchiscano l'offerta educativa. Le collaborazioni esterne non solo ampliano le opportunità di apprendimento per gli studenti, ma favoriscono anche l'acquisizione di competenze pratiche e relazionali, essenziali per una formazione completa. Lavorare insieme a partner locali consente di realizzare iniziative che vanno oltre il curriculum tradizionale, come laboratori creativi, eventi culturali, e attività di educazione ambientale, che stimolano la curiosità e l'impegno civico dei ragazzi. Inoltre, la scuola promuove la partecipazione attiva delle famiglie, incoraggiando il dialogo e il confronto tra scuola e comunità. Attraverso incontri, workshop e attività aperte al pubblico, le famiglie sono invitate a contribuire attivamente alla vita scolastica e a partecipare a progetti comunitari, creando un legame più forte tra le diverse parti coinvolte nell'educazione dei giovani. La creazione di un osservatorio permanente che monitori e valuti le collaborazioni attuate rappresenta un ulteriore passo verso la realizzazione di una comunità educante coesa. Questo osservatorio avrà il compito di raccogliere feedback, analizzare i risultati delle attività svolte, e proporre miglioramenti per le future collaborazioni, garantendo che le iniziative siano sempre in linea con le necessità della scuola e del territorio. Infine, il coinvolgimento delle associazioni del territorio si estende anche a progetti di formazione per gli insegnanti, che possono beneficiare delle competenze e delle esperienze offerte da esperti esterni. Questi scambi professionali non solo arricchiscono il bagaglio culturale degli educatori, ma favoriscono anche l'adozione di metodologie didattiche innovative, rendendo l'intero processo educativo più dinamico e rispondente alle sfide contemporanee.



## INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE ALLA <<MISSIONE 1.4-ISTRUZIONE>> DEL PNRR

### LA SCUOLA E IL PNRR

Il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) rappresenta un'opportunità straordinaria per la scuola, permettendo di compiere un salto di qualità negli investimenti legati alle strutture, alla tecnologia e alla formazione. Gli ambiziosi obiettivi del piano si articolano in vari assi di intervento, che permetteranno di dotare le scuole delle risorse necessarie per affrontare le sfide educative del futuro. Il piano prevede significativi investimenti nelle infrastrutture scolastiche e nello sviluppo delle competenze digitali, per preparare gli studenti ad affrontare un mondo sempre più tecnologico e interconnesso. La scuola avrà accesso a fondi specifici per modernizzare l'ambiente educativo e favorire l'adozione di metodologie didattiche innovative.

### SCUOLA 4.0 (NEXT GENERATION CLASSROOM): SPAZI DI APPRENDIMENTO

Uno degli obiettivi principali del PNRR è la creazione di ambienti di apprendimento moderni, che siano capaci di favorire metodologie didattiche interattive e coinvolgenti. Grazie ai fondi disponibili, si procederà alla riqualificazione degli spazi scolastici, dotandoli di arredi e attrezzature tecnologiche all'avanguardia. Tali ambienti non solo miglioreranno la qualità dell'insegnamento, ma permetteranno anche di sperimentare metodologie innovative e collaborative come il Role Playing, la Flipped Classroom, il Debate, e altre tecniche didattiche che favoriscono la partecipazione attiva degli studenti. La creazione di classroom immersive, caratterizzate da tecnologie interattive, proiettori, schermi touch e dispositivi mobili, contribuirà a rendere l'apprendimento più dinamico e stimolante. Questi nuovi spazi didattici si prestano ad essere un laboratorio permanente di sperimentazione metodologica, dove l'insegnante diventa un facilitatore del processo di apprendimento, mentre gli studenti sono chiamati a diventare protagonisti del loro percorso educativo. Per favorire l'adozione di queste nuove metodologie, sarà previsto un piano di formazione continua per i docenti, che li aiuterà ad acquisire competenze nell'utilizzo delle tecnologie digitali e nelle pratiche didattiche innovative. Tale formazione consentirà agli insegnanti di gestire in modo più efficace le dinamiche di gruppo e di utilizzare in modo strategico gli strumenti digitali a supporto dell'insegnamento. Inoltre, l'obiettivo è quello di integrare i contenuti digitali con



le pratiche didattiche tradizionali, creando un equilibrio tra innovazione tecnologica e metodi pedagogici consolidati, in modo che l'uso delle tecnologie non sia mai fine a sé stesso, ma un strumento al servizio dell'apprendimento.

#### SCUOLA 4.0 (NEXT GENERATION CLASSROOM): LABORATORI

Il PNRR prevede anche significativi investimenti per lo sviluppo dei laboratori scolastici, dove gli studenti potranno acquisire competenze specifiche in ambiti tecnologici, scientifici, e multimediali. I fondi saranno destinati ad aggiornare il parco macchine esistente e a dotare i laboratori delle migliori tecnologie disponibili, comprese attrezzature avanzate per le scienze, la robotica, la programmazione, e il digitale. L'obiettivo è fornire agli studenti gli strumenti necessari per sviluppare competenze trasversali fondamentali, in particolare nell'ambito del DigComp 2.1 (Digital Competence Framework for Citizens), che copre le competenze digitali di base e avanzate. I laboratori rappresentano uno strumento cruciale per lo sviluppo delle competenze STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), ma non solo. Questi spazi permetteranno anche di approfondire tematiche legate alla creatività digitale, alla produzione multimediale, e alla comunicazione digitale, che sono competenze chiave per il futuro professionale degli studenti. Il potenziamento delle competenze digitali è ormai essenziale non solo per il mondo del lavoro, ma anche per una partecipazione consapevole e attiva nella società contemporanea. I laboratori saranno strutturati in modo da favorire l'apprendimento pratico e l'uso di software educativi, piattaforme di simulazione, strumenti di programmazione e dispositivi mobili, per permettere agli studenti di imparare facendo, migliorando così la loro autonomia e creatività. Inoltre, il rafforzamento delle competenze tecnologiche contribuirà a colmare il gap digitale che può esistere tra gli studenti, offrendo pari opportunità di accesso alle tecnologie, indipendentemente dalla loro provenienza sociale o economica. Infine, i laboratori tecnologici potranno essere utilizzati anche per promuovere attività interdisciplinari, che integrano le competenze acquisite in matematica, scienze, lingue straniere, arte e storia, creando un ambiente educativo altamente stimolante e inclusivo, dove gli studenti possano applicare le loro conoscenze in contesti reali e concreti. La collaborazione con esperti esterni, come professionisti delle tecnologie, imprenditori locali o associazioni scientifiche, arricchirà ulteriormente l'esperienza educativa, favorendo lo sviluppo di competenze professionali e il contatto diretto con il mondo del lavoro.

Obiettivi strategici e impatti futuri



Gli investimenti previsti dal PNRR non solo miglioreranno la qualità dell'offerta didattica e la formazione degli studenti, ma consentiranno anche alla scuola di diventare un punto di riferimento nella comunità per l'innovazione educativa. Grazie a questi fondi, la scuola avrà la possibilità di evolversi e adattarsi alle nuove esigenze didattiche, creando un ambiente di apprendimento più interattivo, partecipativo e moderno. Le metodologie didattiche innovative, integrate con tecnologie avanzate, contribuiranno a formare una generazione di studenti in grado di affrontare le sfide del futuro con competenze solide e versatili, pronte per entrare in un mondo del lavoro sempre più digitalizzato e interconnesso. Il PNRR, dunque, rappresenta un'opportunità unica per trasformare la scuola, rendendola un motore di innovazione, inclusione e formazione per i giovani, che saranno pronti ad affrontare con successo le sfide future in un mondo sempre più globale e tecnologico.

#### RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI E LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Il contrasto alla dispersione scolastica rappresenta una delle sfide più rilevanti per il sistema educativo, e la scuola si impegna attivamente per affrontarla con azioni mirate e strategiche, soprattutto nei contesti più svantaggiati. In particolare, sarà dedicata una particolare attenzione alla riduzione dei divari territoriali, cercando di offrire a tutti gli studenti pari opportunità di successo scolastico, indipendentemente dalla loro provenienza geografica, sociale o culturale. Le iniziative di supporto si concretizzeranno in una serie di interventi diversificati, mirati non solo a prevenire l'abbandono scolastico, ma anche a favorire il recupero delle competenze e il miglioramento dei risultati scolastici.

Saranno attivati percorsi personalizzati e interventi mirati, suddivisi in tre tipologie principali, per affrontare la dispersione scolastica in modo efficace e integrato:

##### 1. Attività per l'intero gruppo classe:

Verranno promosse attività che coinvolgeranno tutto il gruppo classe, con l'obiettivo di migliorare la coesione e l'inclusività, riducendo il rischio di isolamento per gli studenti più vulnerabili. Questi interventi si concentreranno sulla costruzione di un clima di classe positivo, dove ogni studente si senta parte integrante di un gruppo coeso e solidale. Tali attività promuoveranno anche l'integrazione tra gli studenti provenienti da diverse realtà socio-culturali, rafforzando la dimensione interculturale e il rispetto delle diversità.

##### 2. Attività per piccoli gruppi:

Oltre agli interventi destinati all'intera classe, saranno organizzate attività specifiche per piccoli



gruppi di studenti. Questi gruppi saranno creati in base a necessità particolari, come il miglioramento delle competenze sociali o il rafforzamento di abilità specifiche. L'intervento in piccoli gruppi consentirà di prestare una maggiore attenzione ai bisogni individuali, favorendo lo sviluppo di una maggiore consapevolezza emotiva e sociale. Le attività proposte si concentreranno su aspetti cruciali della socializzazione, come la comunicazione, la risoluzione dei conflitti, e la collaborazione, contribuendo a prevenire forme di esclusione o di isolamento all'interno del gruppo classe.

#### 3. Attività individualizzate:

Per gli studenti che presentano difficoltà più gravi o specifiche, saranno previsti percorsi individualizzati di recupero, volti a migliorare non solo le competenze disciplinari, ma anche a favorire una maggiore consapevolezza di sé. Questi percorsi permetteranno di identificare e intervenire sulle competenze carenti, pianificando interventi didattici personalizzati, in grado di colmare le lacune. Ogni studente sarà seguito da un docente di riferimento, che potrà monitorare in modo costante i progressi, intervenendo in modo tempestivo in caso di difficoltà. Inoltre, sarà incoraggiato il rafforzamento della motivazione e l'incremento della fiducia in se stessi, che spesso sono fattori determinanti nell'affrontare con successo il percorso scolastico. Tutti questi interventi saranno coordinati e monitorati da un Team di sviluppo, composto da docenti, specialisti, e educatori, che avrà il compito di adattare gli interventi in base alle esigenze degli studenti e all'evolversi delle dinamiche in classe. Il Team sarà responsabile della definizione dei percorsi di recupero, della valutazione dei progressi e della pianificazione delle attività da sviluppare. Questo approccio consentirà di personalizzare e modulare gli interventi in modo che siano efficaci e rispondano in modo adeguato alle necessità dei singoli studenti. Il lavoro del Team sarà permanente e si estenderà nei prossimi due anni, con l'obiettivo di monitorare costantemente i risultati, aggiustare le azioni in corso e sviluppare nuove iniziative per migliorare ulteriormente l'efficacia del supporto offerto. In parallelo, verranno attivati collaborazioni con enti locali e servizi socio-educativi, che potranno contribuire a fornire supporto psicologico, consulenze specialistiche, e altre risorse utili per il benessere degli studenti e delle loro famiglie. Un ruolo fondamentale sarà anche svolto dalle famiglie, coinvolte attivamente nel percorso educativo attraverso incontri periodici e attività di sensibilizzazione sui temi del supporto scolastico e della lotta alla dispersione. Infine, sarà previsto un monitoraggio continuo degli indicatori di prestazione scolastica e dei risultati degli interventi, al fine di valutare l'impatto delle azioni messe in atto e garantire il miglioramento costante delle pratiche educative. Il monitoraggio permetterà di adattare tempestivamente le strategie in caso di risultati insoddisfacenti e di diffondere le migliori pratiche a livello scolastico.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028



# Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IST. MARIA SS. PREZIOSA CE1E015005 (ISTITUTO PRINCIPALE)

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI





## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

### Apprendimento e socialità

L'obiettivo di questo progetto è trasformare la scuola in un ambiente di apprendimento dinamico e inclusivo, capace di andare oltre il tradizionale orario curriculare e diventare un vero e proprio centro di aggregazione per gli studenti. L'istituto intende promuovere un'educazione che non si limiti alla semplice trasmissione di conoscenze, ma che stimoli la curiosità, il pensiero critico e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Attraverso l'attivazione di laboratori innovativi e metodologie sperimentali, la scuola vuole offrire agli alunni opportunità di apprendimento alternative e motivanti, capaci di valorizzare le loro potenzialità e i loro interessi. Questi spazi educativi favoriranno la crescita culturale e sociale degli studenti, incentivando il confronto, la collaborazione e lo sviluppo di competenze utili sia nel percorso scolastico che nella vita quotidiana. La scuola, infatti, non deve essere concepita esclusivamente come un luogo di istruzione formale, ma anche come un ambiente di socializzazione e crescita personale, in grado di stimolare la partecipazione attiva e la creatività dei ragazzi. I laboratori proposti spazieranno in diversi ambiti, dall'arte alla scienza, dalla tecnologia alla comunicazione, dall'imprenditorialità alla sostenibilità, con l'obiettivo di rendere l'apprendimento più coinvolgente e vicino alla realtà quotidiana. Un'attenzione particolare sarà rivolta al consolidamento delle competenze trasversali, come il problem solving, il lavoro di squadra e la gestione delle emozioni, fondamentali per il successo formativo e professionale degli studenti. Inoltre, il progetto mira a prevenire fenomeni di dispersione scolastica, spesso legati a situazioni di disagio socio-economico, offrendo un supporto concreto a chi rischia di sentirsi escluso o demotivato. Attraverso queste iniziative, la scuola si pone come un punto di riferimento sul territorio, capace di rispondere in modo efficace ai bisogni educativi e sociali degli studenti, delle loro famiglie e della comunità. L'auspicio è quello di creare un ambiente accogliente, stimolante e aperto al cambiamento, in cui ogni studente possa sentirsi protagonista del proprio percorso di crescita e acquisire gli strumenti necessari per affrontare le sfide del futuro con consapevolezza e determinazione.



Attraverso percorsi didattici innovativi, l'istituto si propone di:

- Creare ambienti di apprendimento aperti e inclusivi, nei quali gli studenti possano sviluppare conoscenze e competenze in maniera interattiva e collaborativa.
- Favorire il lavoro di gruppo e la cooperazione, stimolando la capacità di problem solving, la comunicazione efficace e il pensiero critico.
- Integrare metodologie didattiche innovative, come il learning by doing, il cooperative learning e l'uso delle tecnologie digitali per potenziare l'esperienza educativa.
- Rafforzare il legame tra scuola e territorio, coinvolgendo enti locali, associazioni e istituzioni culturali per promuovere progetti educativi e di cittadinanza attiva.
- Prevenire l'abbandono scolastico precoce, garantendo a tutti gli studenti un'educazione di qualità e un supporto concreto nei momenti di difficoltà.

I laboratori si sviluppano sia all'interno dell'istituto che in collaborazione con enti esterni, con l'obiettivo di promuovere un'educazione partecipata e diffusa, capace di integrare saperi diversi e di valorizzare il potenziale di ciascun alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- ☐ Potenziamento delle competenze linguistiche – Promuovere la padronanza della lingua italiana e potenziare l'apprendimento delle lingue straniere, in particolare l'inglese e le altre lingue dell'Unione Europea.
- ☐ Valorizzazione della cultura musicale, artistica e multimediale – Offrire agli studenti esperienze



pratiche nell'ambito della musica, del teatro, del cinema e delle arti visive. L'utilizzo dei media digitali e la produzione di contenuti audiovisivi contribuiscono a sviluppare capacità espressive e creative, grazie anche alla collaborazione con musei e istituzioni culturali.

□ Educazione alla cittadinanza attiva e democratica – Favorire la crescita di cittadini responsabili e consapevoli attraverso percorsi di educazione alla legalità, al rispetto delle differenze e al dialogo interculturale. L'istituto promuove iniziative di volontariato, progetti di solidarietà e attività mirate alla tutela dei beni comuni, stimolando negli studenti il senso di appartenenza alla comunità e il rispetto per l'ambiente.

□ Inclusione e pari opportunità – Creare un ambiente educativo in cui ogni studente possa sentirsi valorizzato e supportato nel proprio percorso di crescita. L'istituto si impegna a garantire l'accesso a risorse e strumenti adeguati per tutti, contrastando le disuguaglianze e favorendo la partecipazione attiva degli alunni con bisogni educativi speciali.

□ Sviluppo delle competenze digitali e tecnologiche – Integrare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica per migliorare le strategie di apprendimento e preparare gli studenti alle sfide del futuro. L'educazione digitale consente di acquisire strumenti fondamentali per l'elaborazione delle informazioni, la comunicazione online e la cittadinanza digitale responsabile.

#### OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) si propone di fornire un'educazione completa, inclusiva e innovativa, capace di rispondere alle sfide educative del nostro tempo e di adattarsi ai cambiamenti della società e del mondo del lavoro. Attraverso una programmazione didattica attenta e flessibile, il piano mira a garantire a tutti gli studenti un percorso formativo ricco e stimolante, che sappia valorizzare le loro potenzialità, promuovere il successo scolastico e favorire l'integrazione sociale. Gli obiettivi formativi prioritari sono strutturati in modo da favorire il pieno sviluppo delle competenze chiave degli alunni, in linea con le indicazioni nazionali ed europee per l'apprendimento permanente. Il PTOF non si limita a trasmettere conoscenze disciplinari, ma si propone di offrire agli studenti strumenti utili per affrontare le sfide della vita quotidiana e del futuro professionale. Per questo motivo, particolare attenzione è rivolta all'acquisizione di competenze trasversali, che spaziano dal pensiero critico alla capacità di risolvere problemi, dalla comunicazione efficace alla gestione delle emozioni. L'apprendimento delle discipline tradizionali resta un pilastro fondamentale del percorso formativo, con un focus sul potenziamento delle competenze linguistiche, scientifiche, tecnologiche e matematiche, essenziali per la crescita intellettuale e per una piena cittadinanza



attiva. Il PTOF promuove metodologie didattiche innovative, come l'apprendimento cooperativo, il learning by doing e l'uso delle nuove tecnologie, al fine di rendere l'insegnamento più coinvolgente e vicino alle esigenze degli studenti. Il piano pone grande enfasi sullo sviluppo delle competenze relazionali e socio-emotive, riconoscendo il ruolo fondamentale della scuola nella formazione del carattere e delle capacità di interazione sociale degli alunni. Attraverso progetti di educazione civica, laboratori esperienziali e attività di gruppo, gli studenti sono incoraggiati a sviluppare empatia, capacità di ascolto e spirito di collaborazione. Uno dei principi cardine del PTOF è l'inclusione: ogni studente deve sentirsi accolto, supportato e valorizzato nel proprio percorso educativo. A tal fine, vengono messe in atto strategie didattiche differenziate, percorsi di recupero e potenziamento e misure di supporto per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). L'obiettivo è garantire pari opportunità a tutti, evitando fenomeni di esclusione o abbandono scolastico. La scuola ha il compito di formare cittadini consapevoli e responsabili, capaci di partecipare attivamente alla vita democratica e di contribuire al benessere della società. Il PTOF prevede percorsi di educazione alla legalità, alla sostenibilità ambientale e al rispetto delle diversità culturali, affinché gli studenti possano sviluppare un senso critico e un atteggiamento proattivo nei confronti del mondo che li circonda. Per preparare gli alunni alle scelte future, il PTOF dedica grande attenzione all'orientamento scolastico e professionale, con attività mirate a favorire la consapevolezza delle proprie inclinazioni e competenze. Vengono organizzati incontri con esperti, esperienze di alternanza scuola-lavoro, visite aziendali e laboratori di orientamento, in collaborazione con il mondo universitario e il tessuto produttivo locale. Il PTOF si basa su un approccio dinamico e in continua evoluzione, prevedendo strumenti di monitoraggio e valutazione dell'efficacia delle strategie adottate. Il confronto con docenti, studenti e famiglie è essenziale per individuare punti di forza e aree di miglioramento, al fine di garantire un'offerta formativa sempre più rispondente alle esigenze della comunità scolastica.

#### 1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

- Favorire l'acquisizione e il consolidamento della lingua italiana come strumento fondamentale di comunicazione, espressione e pensiero critico.
- Rafforzare lo studio della lingua inglese e di altre lingue dell'Unione Europea, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze comunicative orali e scritte.



- Promuovere attività laboratoriali di lettura e scrittura creativa, dibattiti, teatro e giornalismo scolastico per sviluppare le capacità di comprensione e produzione testuale.

#### 2. Potenziamento delle competenze artistiche e musicali

- Rafforzare la conoscenza e la pratica della musica attraverso il canto corale, la lettura musicale e l'uso di strumenti, anche in collaborazione con scuole di musica e orchestre giovanili.
- Promuovere l'educazione all'arte e alla storia dell'arte attraverso esperienze dirette, visite a musei, laboratori creativi e collaborazioni con enti culturali e artistici.
- Incentivare la produzione e l'analisi critica di immagini, filmati e media digitali, educando gli alunni a un uso consapevole e creativo delle tecnologie visive e audiovisive.

#### 3. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

- Favorire un'educazione interculturale che promuova il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, contrastando pregiudizi e discriminazioni.
- Educare alla responsabilità e alla partecipazione democratica, promuovendo il senso civico attraverso esperienze concrete di impegno nella comunità scolastica e territoriale.
- Potenziare la conoscenza della Costituzione italiana, delle istituzioni democratiche e dei diritti e doveri del cittadino.



- Approfondire tematiche di educazione giuridica ed economico-finanziaria, fornendo agli alunni strumenti per una consapevolezza critica e responsabile rispetto all'uso delle risorse e alla gestione economica.

- Incentivare progetti di educazione all'autoimprenditorialità, stimolando il problem solving, la creatività e l'innovazione.

#### 4. Sviluppo di comportamenti responsabili e rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale

- Promuovere la cultura della legalità attraverso attività didattiche ed esperienziali che sensibilizzino al rispetto delle regole e alla giustizia sociale.

- Sviluppare la consapevolezza ambientale e la responsabilità ecologica attraverso progetti di educazione alla sostenibilità, riciclo e tutela del patrimonio naturale e culturale.

- Favorire la conoscenza del territorio e delle sue risorse, coinvolgendo gli studenti in attività di cittadinanza attiva per la valorizzazione dei beni comuni.

#### 5. Alfabetizzazione artistica, tecnologica e mediatica

- Avvicinare gli studenti al linguaggio dell'arte e delle nuove tecnologie attraverso percorsi di alfabetizzazione visiva e digitale.



- Sviluppare la capacità di lettura critica e di interpretazione dei media, dei social network e dei contenuti digitali, per prevenire il consumo passivo e inconsapevole dell'informazione.
- Promuovere l'uso consapevole e sicuro della rete, con attività di sensibilizzazione su cyberbullismo, privacy e fake news.

#### 6. Potenziamento delle competenze digitali

- Integrare le nuove tecnologie nella didattica, attraverso strumenti digitali interattivi, coding e robotica educativa per sviluppare il pensiero computazionale.
- Formare gli studenti all'uso critico e consapevole delle piattaforme digitali e delle applicazioni educative, favorendo un apprendimento attivo e partecipativo.
- Rafforzare il legame tra scuola e mondo del lavoro, avvicinando gli studenti all'uso delle tecnologie impiegate nei diversi settori produttivi.

#### 7. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, del bullismo e delle discriminazioni

- Attivare percorsi personalizzati per il recupero degli apprendimenti e il potenziamento delle abilità degli alunni con difficoltà, in collaborazione con famiglie, specialisti e servizi del territorio.
- Favorire il benessere psicofisico degli studenti attraverso l'educazione alle emozioni, la mediazione dei conflitti e la promozione di un clima di classe positivo.



- Attuare azioni di prevenzione contro il bullismo e il cyberbullismo, attraverso attività di sensibilizzazione, sportelli di ascolto e programmi di peer education.

#### 8. Valorizzazione della scuola come comunità aperta e inclusiva

- Favorire una scuola aperta al territorio, che dialoghi con le famiglie e le associazioni locali per promuovere un'educazione condivisa e partecipativa.
- Organizzare iniziative ed eventi che coinvolgano la comunità scolastica e locale, creando occasioni di scambio e collaborazione tra studenti, genitori e realtà del territorio.
- Rafforzare i legami con le organizzazioni del terzo settore e le imprese, per favorire esperienze educative arricchenti e opportunità di crescita personale e sociale.

#### 9. Alfabetizzazione e perfezionamento della lingua italiana come L2

- Promuovere corsi e laboratori di italiano per studenti di cittadinanza o lingua non italiana, garantendo un'integrazione efficace e il potenziamento delle competenze linguistiche.
- Coinvolgere enti locali, mediatori culturali e comunità di origine per favorire un'educazione linguistica inclusiva e interculturale.
- Utilizzare metodologie innovative, come il learning by doing, per facilitare l'apprendimento della lingua in contesti di vita reale.





#### Conclusione

Questi obiettivi formativi prioritari rappresentano le linee guida fondamentali per garantire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, che prepari gli studenti a essere cittadini consapevoli, responsabili e capaci di affrontare con competenza e creatività le sfide del futuro.

#### Risultati scolastici

I risultati scolastici rappresentano un elemento fondamentale all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), in quanto forniscono un indicatore chiaro dell'efficacia delle strategie didattiche adottate e del livello di apprendimento raggiunto dagli studenti. Attraverso un'analisi sistematica dei dati relativi agli esiti scolastici, la scuola può valutare il proprio operato, individuare punti di forza e criticità e adottare eventuali misure correttive per garantire un percorso educativo sempre più inclusivo, efficace e mirato alle esigenze degli alunni. L'osservazione e la misurazione dei risultati scolastici non si limitano alla semplice valutazione numerica, ma si articolano in un'analisi più ampia che tiene conto di diversi aspetti, tra cui il progresso individuale degli studenti, la loro capacità di applicare le conoscenze in contesti diversi, lo sviluppo delle competenze trasversali e il livello di partecipazione attiva al processo di apprendimento. La scuola, attraverso il PTOF, si impegna a promuovere un'educazione che vada oltre la semplice trasmissione di contenuti, mirando alla costruzione di un sapere critico e consapevole, capace di favorire la crescita personale e sociale degli alunni. Uno degli strumenti chiave per monitorare i risultati scolastici è l'analisi degli esiti nelle diverse discipline, che permette di individuare eventuali difficoltà di apprendimento e di intervenire tempestivamente con strategie di recupero e potenziamento. In questo contesto, vengono adottate metodologie didattiche differenziate, mirate a rispondere ai bisogni specifici degli studenti, valorizzando le loro potenzialità e garantendo un supporto adeguato nei casi di difficoltà. Il PTOF prevede, infatti, l'attivazione di percorsi personalizzati, progetti di tutoraggio, attività di supporto per il recupero delle carenze e il potenziamento delle eccellenze, con l'obiettivo di rendere l'apprendimento più efficace e inclusivo. Un altro aspetto fondamentale riguarda il monitoraggio della continuità del percorso scolastico, con particolare attenzione ai passaggi tra i diversi ordini di scuola. Attraverso l'analisi dei risultati conseguiti dagli alunni nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado e successivamente alla scuola secondaria di secondo grado, è possibile valutare la solidità delle competenze acquisite e individuare eventuali aree di criticità che potrebbero compromettere il successo formativo nel lungo periodo. In questo senso, il PTOF prevede l'attuazione di percorsi di orientamento e di continuità, volti a garantire un passaggio fluido e senza discontinuità, evitando fenomeni di dispersione scolastica o difficoltà di adattamento al nuovo contesto educativo.



#### Priorità

L'istituto si pone come obiettivo principale il miglioramento complessivo dei risultati scolastici degli studenti, con particolare attenzione all'aumento della quota di alunni che si collocano nelle fasce di valutazione medie e alte. Questo traguardo si intende raggiungere attraverso una strategia didattica mirata che favorisca il consolidamento delle competenze di base e lo sviluppo del pensiero critico.

Un aspetto fondamentale per il successo di questo obiettivo è la creazione di un ambiente di apprendimento stimolante e inclusivo, in cui ogni studente possa sentirsi valorizzato e supportato nel proprio percorso di crescita. A tal fine, si promuove una maggiore collaborazione tra i docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, così da garantire una continuità didattica efficace e un migliore accompagnamento degli studenti nella transizione tra i due ordini di scuola.

Le strategie per migliorare i risultati scolastici includono:

- Potenziamento delle metodologie didattiche innovative, con l'uso di strumenti digitali e approcci interattivi per stimolare l'apprendimento.
- Sostegno personalizzato agli studenti con difficoltà, attraverso percorsi di recupero, tutoraggio e attività di rinforzo.
- Valorizzazione delle eccellenze, con la promozione di progetti di approfondimento per gli studenti con particolari attitudini e potenzialità.
- Monitoraggio costante dei progressi scolastici, con l'uso di strumenti di valutazione formativa e autovalutazione per migliorare la consapevolezza degli studenti rispetto al proprio percorso di apprendimento.

#### Traguardo

L'istituto mira a ottenere un miglioramento significativo nel livello di apprendimento degli studenti, aumentando il numero di alunni che raggiungono valutazioni positive in tutte le discipline. Questo obiettivo si accompagna alla volontà di promuovere un atteggiamento positivo verso lo studio, potenziando la motivazione e la fiducia nelle proprie capacità.

Il successo scolastico non viene misurato solo attraverso i voti, ma anche tramite il grado di partecipazione attiva, il coinvolgimento nelle attività formative e la capacità degli studenti di applicare le conoscenze acquisite in contesti reali.



In questo senso, la scuola intende rafforzare il proprio ruolo educativo non solo attraverso l'insegnamento tradizionale, ma anche mediante l'organizzazione di laboratori esperienziali, attività interdisciplinari e collaborazioni con enti del territorio per arricchire il percorso formativo di ogni studente.

#### Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali

Le prove standardizzate nazionali rappresentano un importante strumento di monitoraggio della qualità degli apprendimenti e del livello di competenze raggiunto dagli alunni, offrendo alle scuole un quadro dettagliato dei risultati ottenuti nelle diverse discipline e consentendo un confronto su scala nazionale. Questi test, somministrati periodicamente, permettono di raccogliere dati oggettivi e misurabili, fondamentali per valutare l'efficacia del processo didattico e individuare eventuali difficoltà o carenze specifiche negli apprendimenti degli studenti.

Attraverso un'attenta analisi dei dati ottenuti, la scuola può identificare le aree in cui gli alunni mostrano maggiori difficoltà e quelle in cui, invece, raggiungono risultati soddisfacenti. Questa valutazione consente di evidenziare non solo le criticità legate alle singole materie, ma anche di individuare possibili fattori esterni che possono influenzare il rendimento scolastico, come il contesto socio-economico, il livello di motivazione degli studenti e la qualità delle metodologie didattiche adottate. L'interpretazione approfondita dei risultati delle prove standardizzate offre quindi un'opportunità per riflettere sulle pratiche educative e per introdurre strategie di miglioramento mirate ed efficaci. Uno degli aspetti più significativi di questo strumento è la possibilità di intervenire con azioni didattiche specifiche per colmare le lacune evidenziate dai test. I docenti, grazie ai dati raccolti, possono pianificare interventi personalizzati, adottando metodologie innovative e strumenti di supporto che favoriscano il recupero e il potenziamento delle competenze. Ad esempio, possono essere introdotte attività di rinforzo per gli studenti con maggiori difficoltà, laboratori interattivi per favorire un apprendimento più coinvolgente e strategie di didattica inclusiva per garantire che ogni alunno possa esprimere il proprio potenziale. Oltre all'aspetto didattico, le prove standardizzate nazionali favoriscono una cultura della valutazione all'interno della scuola, stimolando una maggiore consapevolezza tra docenti, studenti e famiglie riguardo agli obiettivi formativi e alle competenze chiave da raggiungere. La trasparenza dei dati permette alle famiglie di comprendere meglio i punti di forza e di debolezza del percorso scolastico dei propri figli, promuovendo una collaborazione più efficace tra scuola e famiglia per il successo formativo degli studenti. Un ulteriore vantaggio delle prove standardizzate è la possibilità di confrontare i risultati a



livello locale, regionale e nazionale, consentendo di individuare tendenze e di valutare il posizionamento della scuola rispetto ad altre realtà educative. Questo confronto permette di comprendere se le metodologie adottate siano efficaci o se sia necessario apportare modifiche ai percorsi didattici per garantire un miglioramento della qualità dell'insegnamento. Inoltre, i risultati delle prove possono essere utilizzati anche per orientare le politiche scolastiche a livello nazionale, fornendo indicazioni utili per la progettazione di interventi educativi e per l'allocazione di risorse nelle aree che ne hanno maggiore necessità. In un'ottica di miglioramento continuo, le scuole possono integrare i dati delle prove standardizzate con altre forme di valutazione interna per ottenere un quadro più completo della preparazione degli alunni. L'utilizzo combinato di test standardizzati, osservazioni in classe, verifiche formative e autovalutazione degli studenti consente di sviluppare un approccio più equilibrato alla valutazione e di individuare strategie più efficaci per favorire il successo scolastico. Le prove standardizzate nazionali non devono essere viste solo come uno strumento di misurazione, ma come un'opportunità per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. Se utilizzate in modo consapevole e integrato con altre strategie educative, possono contribuire in modo significativo al potenziamento delle competenze degli studenti e al rafforzamento dell'efficacia dell'azione didattica, promuovendo una scuola sempre più attenta alle esigenze di ciascun alunno e orientata a garantire il successo formativo di tutti.

#### Priorità

Uno degli obiettivi strategici dell'istituto è ridurre le disparità nei risultati delle prove standardizzate nazionali tra le diverse classi della scuola primaria, garantendo un'istruzione equa e omogenea per tutti gli alunni. Questo implica un rafforzamento delle metodologie didattiche, un'attenzione maggiore alla personalizzazione degli apprendimenti e l'adozione di interventi mirati di recupero e potenziamento, in modo da colmare eventuali lacune e uniformare il livello delle competenze acquisite.

Per raggiungere questo obiettivo, si punterà su:

- Un'analisi approfondita dei dati provenienti dalle prove standardizzate, per individuare le aree di maggiore criticità.
- Strategie didattiche inclusive e differenziate, che consentano di supportare gli alunni con difficoltà e stimolare adeguatamente quelli con capacità avanzate.
- Azioni di formazione e aggiornamento per i docenti, finalizzate a potenziare l'efficacia



dell'insegnamento in ottica di miglioramento dei risultati.

- Interventi di recupero e consolidamento, attraverso attività laboratoriali, tutoraggio tra pari e uso di strumenti digitali innovativi per il supporto all'apprendimento.
- Collaborazione attiva con le famiglie, per favorire il coinvolgimento degli alunni e promuovere un atteggiamento positivo nei confronti dello studio.

#### Traguardo

L'istituto si pone l'obiettivo di ridurre di almeno 2 punti la differenza nei risultati delle prove standardizzate tra le diverse classi della scuola primaria entro il termine del triennio di riferimento.

Il raggiungimento di questo traguardo sarà monitorato attraverso:

- Un confronto annuale dei risultati delle prove INVALSI, per valutare i progressi ottenuti.
- La rilevazione delle differenze di performance tra le classi e l'analisi delle cause sottostanti.
- L'implementazione di strategie correttive in caso di discrepanze persistenti.

L'obiettivo finale è garantire che tutti gli alunni abbiano pari opportunità di apprendimento e successo scolastico, indipendentemente dalla classe frequentata o dal contesto di partenza.

#### Competenze chiave europee

##### Priorità

Le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente rappresentano il quadro di riferimento per garantire agli alunni un'educazione completa e integrata, che li prepari ad affrontare le sfide del futuro con consapevolezza, autonomia e spirito critico. L'acquisizione di queste competenze è fondamentale per lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupabilità. Inoltre l'istituto pone un'attenzione particolare allo sviluppo delle competenze digitali, riconoscendole come essenziali per la formazione degli studenti in un'epoca sempre più tecnologica e interconnessa. A tal fine, si prevede l'adozione di un curriculum verticale per la competenza digitale, che assicuri una progressione coerente delle abilità tecnologiche degli studenti dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. Si terrà conto del Piano per la Didattica Digitale d'Istituto, il quale stabilisce linee guida e strategie per integrare in modo efficace strumenti e metodologie digitali



nell'insegnamento quotidiano. L'obiettivo è che almeno i due terzi del corpo docente adottino pratiche didattiche innovative che prevedano l'uso della tecnologia in aula, promuovendo un approccio interattivo e coinvolgente all'apprendimento.

Per favorire questo processo, verranno incentivati:

- Corsi di formazione e aggiornamento per i docenti, volti a potenziare le loro competenze nell'uso di strumenti digitali per la didattica.
- Utilizzo di piattaforme educative e strumenti interattivi, come ambienti di apprendimento virtuali, coding e robotica educativa.
- Progettazione di attività didattiche interdisciplinari, che integrino l'uso del digitale nelle diverse discipline.
- Sensibilizzazione degli studenti e delle famiglie sull'importanza di un utilizzo consapevole e responsabile delle tecnologie.

L'istituto si impegna inoltre a potenziare l'acquisizione delle competenze chiave europee da parte di tutti gli alunni, promuovendo un apprendimento attivo, interdisciplinare e inclusivo. In particolare, si pone l'obiettivo di sviluppare le seguenti aree:

#### 1. Comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere

- Migliorare la padronanza dell'italiano scritto e orale.
- Potenziare le competenze in lingua inglese e in altre lingue dell'Unione Europea.

#### 2. Competenze matematiche e scientifico-tecnologiche

- Rafforzare la capacità di risolvere problemi e di applicare il pensiero logico-matematico.
- Stimolare l'interesse per il metodo scientifico attraverso esperimenti e laboratori.
- Integrare le nuove tecnologie nell'insegnamento delle discipline STEM.

#### 3. Competenza digitale

- Promuovere un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali.
- Sviluppare il pensiero computazionale e le competenze di coding.



- Educare alla cittadinanza digitale e alla sicurezza online.

#### 4. Competenze sociali e civiche

- Favorire lo sviluppo di una cittadinanza attiva e responsabile.
- Promuovere il rispetto delle regole, la partecipazione democratica e la cultura della legalità.
- Educare alla sostenibilità ambientale e alla valorizzazione del patrimonio culturale.

#### 5. Spirito di iniziativa e imprenditorialità

- Sostenere la capacità di lavorare in gruppo e di gestire progetti.
- Incentivare la creatività, il problem solving e la capacità di prendere decisioni.
- Avviare percorsi di educazione all'autoimprenditorialità.

#### 6. Consapevolezza ed espressione culturale

- Stimolare la creatività attraverso l'arte, la musica e il teatro.
- Valorizzare il patrimonio culturale locale e internazionale.
- Favorire l'alfabetizzazione ai media e alle diverse forme di espressione artistica.

#### Traguardo

L'istituto si pone l'obiettivo di garantire che tutti gli alunni sviluppino competenze chiave europee in modo equilibrato e trasversale, acquisendo strumenti utili per il proseguimento degli studi e per la vita quotidiana. I risultati attesi includono:

- Miglioramento delle competenze linguistiche e comunicative, con particolare attenzione alla comprensione e produzione di testi in italiano e in lingua straniera.
- Maggiore autonomia e capacità di risoluzione dei problemi, applicando strategie logico-matematiche e scientifiche a situazioni reali.
- Utilizzo critico e consapevole delle tecnologie digitali, sia per la ricerca e la produzione di contenuti, sia per la sicurezza e la cittadinanza digitale.
- Partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale, attraverso progetti di educazione civica e percorsi di cittadinanza attiva.



- Sviluppo della creatività e del pensiero critico, attraverso attività artistiche, musicali e teatrali.
- Migliore capacità di lavorare in team e di gestire compiti complessi, sviluppando autonomia e spirito di iniziativa.

Il monitoraggio del raggiungimento di questi traguardi sarà effettuato attraverso:

- Osservazioni sistematiche e valutazioni in itinere sulle competenze trasversali.
- Analisi dei risultati nelle prove di valutazione interne ed esterne.
- Monitoraggio delle esperienze laboratoriali e dei progetti interdisciplinari.

L'obiettivo finale è garantire che ogni alunno possa acquisire competenze fondamentali per affrontare il proprio futuro in un mondo sempre più complesso e interconnesso.

#### Risultati a Distanza

Il monitoraggio dei risultati a distanza è un aspetto fondamentale per valutare l'efficacia del percorso formativo offerto dall'istituto e garantire un accompagnamento continuo agli alunni nel loro sviluppo educativo. Questo processo consente di raccogliere dati significativi sul rendimento degli studenti e di analizzarne i progressi nel tempo, offrendo un quadro chiaro dell'efficacia delle metodologie didattiche adottate e dell'adeguatezza degli strumenti di supporto messi a disposizione. Il monitoraggio non si limita a una valutazione meramente quantitativa, ma include anche un'analisi qualitativa delle competenze acquisite, della capacità degli alunni di applicare le conoscenze in contesti diversi e del loro livello di autonomia e motivazione nell'apprendimento. Uno degli aspetti più rilevanti di questo processo è l'analisi dei risultati conseguiti dagli studenti nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado. Questo passaggio rappresenta un momento critico nel percorso scolastico, poiché segna un cambiamento nelle modalità di apprendimento, nell'organizzazione didattica e nelle aspettative nei confronti degli alunni. Attraverso il monitoraggio delle performance scolastiche e del livello di adattamento degli studenti al nuovo contesto educativo, è possibile individuare eventuali difficoltà, sia sul piano cognitivo che su quello emotivo-relazionale, e intervenire tempestivamente con strategie mirate per supportarli al meglio. Per garantire un processo di apprendimento coerente e senza discontinuità, l'istituto può attuare





diverse misure, come la realizzazione di percorsi di continuità tra i due ordini di scuola, la collaborazione tra docenti della primaria e della secondaria per condividere strategie didattiche e valutative, e l'attivazione di momenti di orientamento per accompagnare gli studenti nella transizione. Il monitoraggio può includere strumenti diversificati, come test di valutazione delle competenze, osservazioni in classe, colloqui con gli insegnanti e questionari rivolti agli alunni e alle famiglie, con lo scopo di ottenere una visione completa delle loro esigenze e aspettative. Un altro elemento chiave è il coinvolgimento attivo delle famiglie nel processo di monitoraggio e accompagnamento degli studenti. Creare un dialogo costante tra scuola e genitori consente di individuare eventuali criticità con maggiore tempestività e di attuare interventi personalizzati per sostenere il percorso educativo di ciascun alunno. L'utilizzo di piattaforme digitali per il monitoraggio dei progressi e la comunicazione tra scuola e famiglia può favorire un'interazione più efficace, permettendo ai genitori di seguire da vicino il percorso di apprendimento dei propri figli e di collaborare con gli insegnanti per affrontare eventuali difficoltà. Inoltre, il monitoraggio dei risultati a distanza non si limita solo alla fase di transizione tra i diversi ordini di scuola, ma può estendersi anche agli anni successivi, per valutare se le competenze acquisite nella scuola primaria si siano consolidate e se gli studenti abbiano sviluppato capacità di apprendimento autonomo e critico. Questa prospettiva a lungo termine consente di comprendere meglio l'impatto delle strategie educative adottate e di apportare eventuali miglioramenti ai percorsi formativi, affinché possano rispondere sempre più efficacemente alle esigenze degli alunni. In definitiva, il monitoraggio dei risultati a distanza rappresenta un elemento essenziale per garantire un'istruzione di qualità, in grado di accompagnare gli studenti lungo tutto il loro percorso scolastico con un'attenzione costante alla loro crescita cognitiva, emotiva e sociale. Un approccio basato sull'osservazione attenta dei progressi e sulla capacità di intervenire in modo tempestivo e mirato può fare la differenza nel promuovere il successo formativo di ogni alunno e nel favorire una scuola inclusiva, attenta ai bisogni di tutti e orientata al miglioramento continuo.

#### Priorità

L'istituto si pone come obiettivo il supporto costante agli alunni nel loro percorso di crescita e apprendimento, anche nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. Il periodo di transizione dalla scuola primaria alla secondaria rappresenta spesso un momento critico per gli studenti, sia sul piano didattico che su quello emotivo e relazionale. Per questo motivo, è essenziale attuare strategie efficaci per garantire una continuità educativa e un accompagnamento mirato, in modo da ridurre il rischio di difficoltà di adattamento e di calo del rendimento scolastico.

Le azioni chiave per supportare gli alunni includono:



- Attività di orientamento e accompagnamento, con incontri tra docenti dei due ordini di scuola per condividere informazioni utili sul percorso di ciascun alunno.
- Progetti di continuità educativa, con esperienze didattiche congiunte tra classi della primaria e della secondaria.
- Potenziamento delle competenze trasversali, per facilitare l'adattamento al nuovo contesto scolastico.
- Monitoraggio dei risultati scolastici degli ex-alunni, per identificare eventuali difficoltà e predisporre interventi mirati.
- Supporto emotivo e motivazionale, attraverso attività di tutoraggio, incontri con le famiglie e percorsi di educazione socio-emotiva.

#### Traguardo

L'istituto si propone di rafforzare il collegamento tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, creando un sistema strutturato di continuità didattica e pedagogica. Questo obiettivo si concretizza attraverso:

- L'istituzione di un protocollo di continuità che favorisca il passaggio delle informazioni tra docenti, garantendo un supporto adeguato agli studenti.
- La creazione di percorsi condivisi tra i due ordini di scuola, con attività laboratoriali e progetti interdisciplinari.
- Un monitoraggio a lungo termine dei risultati scolastici degli alunni, con analisi annuale dei dati per valutare l'efficacia delle azioni intraprese.
- Il coinvolgimento attivo delle famiglie, affinché possano supportare il percorso dei figli con maggiore consapevolezza.

L'obiettivo finale è quello di rendere il passaggio alla scuola secondaria un'esperienza serena e positiva, riducendo eventuali difficoltà e assicurando a tutti gli studenti le condizioni ottimali per proseguire il loro percorso di apprendimento con successo.

#### Risultati Attesi



Incremento dello sviluppo e della crescita formativa.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF) dell'istituto è stato strutturato con l'obiettivo di garantire un ambiente educativo inclusivo, stimolante e orientato alla crescita personale e culturale di ogni studente. Attraverso un approccio didattico innovativo e una stretta collaborazione con le famiglie e il territorio, il piano mira a conseguire una serie di risultati concreti e misurabili, che riguardano sia il rendimento scolastico degli alunni sia la qualità dell'esperienza educativa nel suo complesso.

#### 1. Miglioramento del rendimento scolastico e delle competenze degli studenti

Uno degli obiettivi principali del POF è l'innalzamento del livello di apprendimento degli studenti, con particolare attenzione a:

- Aumento della quota di studenti con valutazioni medio-alte, attraverso un percorso di supporto personalizzato che tenga conto delle esigenze individuali.
- Sviluppo delle competenze di base, con un potenziamento delle abilità linguistiche, matematiche e scientifiche, indispensabili per affrontare con successo il percorso scolastico successivo.
- Maggiore padronanza delle competenze digitali, grazie all'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica e all'uso di strumenti interattivi per l'apprendimento.
- Rafforzamento delle capacità di problem-solving e pensiero critico, promuovendo attività didattiche basate su sfide, progetti interdisciplinari e situazioni reali.

#### 2. Riduzione della dispersione scolastica e maggiore inclusione



Un altro risultato atteso è il contrasto alla dispersione scolastica e l'inclusione di tutti gli studenti, con particolare attenzione a quelli che presentano difficoltà di apprendimento o appartengono a contesti socio-economici svantaggiati. Questo verrà realizzato attraverso:

- Programmi di recupero e potenziamento personalizzati, per supportare gli studenti con difficoltà e rafforzare la motivazione allo studio.
- Attività di tutoraggio e mentoring, grazie al coinvolgimento di insegnanti e studenti più grandi in percorsi di accompagnamento didattico.
- Utilizzo di metodologie didattiche inclusive, come la didattica cooperativa, il peer tutoring e l'apprendimento esperienziale.
- Collaborazione con enti e associazioni del territorio, per offrire opportunità formative aggiuntive e progetti di inclusione sociale.

### 3. Potenziamento delle competenze linguistiche e digitali

Nel mondo contemporaneo, la conoscenza delle lingue straniere e delle tecnologie digitali rappresenta un valore aggiunto fondamentale per il futuro degli studenti. Il POF prevede il raggiungimento di risultati importanti in questi ambiti, quali:

- Miglioramento delle competenze linguistiche, attraverso l'uso della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), che permette di apprendere materie curriculari in lingua straniera.
- Aumento del numero di studenti certificati in lingue straniere, grazie a corsi preparatori per il conseguimento di certificazioni riconosciute a livello internazionale.
- Sviluppo di una didattica digitale strutturata, con l'utilizzo di strumenti interattivi, coding, robotica e piattaforme di apprendimento online.
- Formazione continua per i docenti, affinché possano acquisire nuove competenze e trasmetterle efficacemente agli studenti.

### 4. Maggiore partecipazione delle famiglie e del territorio

L'istituto si pone come punto di riferimento per la comunità, promuovendo la partecipazione attiva delle famiglie e delle realtà locali nel processo educativo. I risultati attesi includono:



- Aumento del coinvolgimento delle famiglie, attraverso incontri periodici, laboratori condivisi e iniziative di formazione per genitori e studenti.
- Collaborazione con enti, aziende e associazioni del territorio, per offrire esperienze educative extracurricolari, visite guidate e progetti di cittadinanza attiva.
- Miglioramento del clima scolastico, grazie a percorsi di educazione socio-emotiva e alla promozione di un ambiente inclusivo e accogliente.

#### 5. Educazione ai valori e alla cittadinanza attiva

L'istituto si impegna a formare studenti non solo dal punto di vista accademico, ma anche umano, etico e civico. Il POF mira a:

- Promuovere il rispetto delle regole e della convivenza civile, educando gli studenti alla responsabilità e alla partecipazione attiva nella comunità scolastica e cittadina.
- Sviluppare la consapevolezza dei diritti e dei doveri, attraverso progetti di educazione alla legalità, alla sostenibilità e alla solidarietà.
- Favorire un ambiente scolastico sereno e collaborativo, prevenendo fenomeni di bullismo e cyberbullismo attraverso attività di sensibilizzazione e interventi mirati.

#### Conclusione

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'istituto rappresenta un progetto educativo ampio e articolato, finalizzato a garantire un'istruzione di qualità, capace di rispondere alle esigenze degli studenti e di prepararli per il futuro. Grazie a un approccio integrato e innovativo, l'istituto punta a migliorare il rendimento scolastico, ridurre la dispersione, potenziare le competenze chiave e rafforzare il legame con il territorio. I risultati attesi si traducono in un'offerta formativa più inclusiva, dinamica e orientata alla crescita complessiva degli studenti, affinché possano affrontare con successo le sfide della società contemporanea e diventare cittadini attivi e consapevoli.

ATTIVITA' PREVISTE PER FAVORIRE LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E



## CULTURALE

L'Officina delle idee passa per la scuola Primaria: L'Orto Biologico - Le Stagioni e la nostra vita - Percorso Sensoriale e concerto di natura -Latte e casaro.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività saperi

· La rigenerazione dei

delle opportunità

· La rigenerazione

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

Obiettivi ambientali di tutti gli esseri viventi

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici

ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Diventare consapevoli che i problemi

del suolo.

· Maturare la consapevolezza dell'importanza

Obiettivi economici climatici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti

sono anche un problema economico



#### · Acquisire competenze green

#### Risultati attesi

L'obiettivo centrale di questo percorso è quello di rispettare l'ecologia e il Pianeta Terra, formando giovani menti consapevoli e responsabili, capaci di affrontare con competenza e spirito critico le sfide ambientali e sociali del futuro. Attraverso un approccio educativo innovativo e interdisciplinare, la scuola si propone di sensibilizzare gli studenti sull'importanza della tutela dell'ambiente, promuovendo non solo la conoscenza scientifica dei fenomeni naturali, ma anche una riflessione etica e pratica sul ruolo che ciascun individuo può svolgere per contribuire alla sostenibilità globale. Per raggiungere questo obiettivo, il percorso educativo integra attività teoriche e pratiche, stimolando gli alunni a sviluppare una maggiore consapevolezza sui temi ecologici e a tradurre le conoscenze acquisite in azioni concrete. Le lezioni in aula offriranno una solida base teorica sulla biodiversità, sul cambiamento climatico, sulle energie rinnovabili e sulle dinamiche degli ecosistemi, mentre le attività pratiche, come laboratori scientifici, esperimenti, uscite didattiche e progetti di educazione ambientale, permetteranno agli studenti di osservare e sperimentare direttamente l'interazione tra uomo e natura. Un aspetto fondamentale del percorso riguarda la promozione di comportamenti sostenibili e responsabili, che possano essere applicati nella vita quotidiana sia a scuola che a casa. Gli studenti saranno incoraggiati ad adottare pratiche come il risparmio energetico, la riduzione dello spreco di acqua, la raccolta differenziata, il riciclo creativo e l'utilizzo consapevole delle risorse naturali. Attraverso il coinvolgimento attivo in iniziative come la piantumazione di alberi, la realizzazione di orti scolastici e la partecipazione a campagne di sensibilizzazione ambientale, gli alunni potranno comprendere l'importanza del loro contributo personale nella costruzione di un futuro più sostenibile. Inoltre, il progetto intende favorire la collaborazione tra scuola, famiglia e comunità, affinché i valori e le pratiche ecologiche promosse in ambito scolastico possano essere condivisi e adottati anche al di fuori dell'ambiente educativo. Attraverso incontri con esperti del settore ambientale, conferenze, dibattiti e attività di cittadinanza attiva, gli studenti avranno l'opportunità di approfondire tematiche di grande attualità e di confrontarsi con realtà locali e globali impegnate nella tutela dell'ambiente. L'educazione alla sostenibilità non riguarda solo il rispetto per la natura, ma anche la costruzione di un senso di responsabilità collettiva e la consapevolezza che ogni scelta individuale può avere un impatto significativo sull'ecosistema. Per questo motivo, la scuola si impegna a fornire agli studenti strumenti di conoscenza e riflessione che li aiutino a diventare cittadini attivi e impegnati, pronti a contribuire a un cambiamento positivo nella società. Attraverso questo percorso formativo, la scuola non solo



educa le nuove generazioni a rispettare e proteggere il Pianeta Terra, ma le prepara anche a diventare protagoniste di un futuro più equo, sostenibile e armonioso, in cui il benessere umano sia in equilibrio con la salute dell'ambiente. Il rispetto della natura diventa così non solo un principio da apprendere, ma un valore da interiorizzare e mettere in pratica quotidianamente, contribuendo in modo concreto alla costruzione di un mondo migliore per le generazioni future.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

Il progetto educativo si allinea strettamente con gli obiettivi globali delineati dall'Agenda 2030, con un'attenzione particolare ai seguenti:

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare

Promuovere la conoscenza di pratiche agricole sostenibili, l'importanza di una dieta equilibrata e l'uso responsabile delle risorse alimentari. L'educazione in questo ambito aiuterà gli studenti a comprendere l'importanza della sicurezza alimentare e a promuovere stili di vita salutari.

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Favorire la consapevolezza dei comportamenti che sostengono una vita sana, dall'alimentazione corretta all'attività fisica, integrando percorsi che uniscano educazione sanitaria e sport, per prevenire stili di vita sedentari e promuovere il benessere psicofisico.

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Impegnarsi a garantire un'istruzione di eccellenza, che includa competenze tecniche, digitali e trasversali, affinché ogni studente possa acquisire le conoscenze e le abilità necessarie per contribuire in maniera significativa alla società e al mondo del lavoro.

- Obiettivo 12: Promuovere il consumo responsabile

Educare gli studenti all'importanza della sostenibilità nel consumo e nella gestione delle risorse, sensibilizzandoli su temi quali il riciclo, il riuso, la riduzione degli sprechi e la scelta consapevole dei prodotti.

- Obiettivo 13: Combattere i cambiamenti climatici

Integrare nel curriculum attività e progetti che illustrino le cause e le conseguenze dei cambiamenti





climatici, e che stimolino l'adozione di comportamenti e soluzioni innovative per ridurre l'impatto ambientale e contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici.

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Promuovere la tutela della biodiversità e la conservazione degli ecosistemi, attraverso progetti didattici e collaborazioni con enti e associazioni attive in campo ambientale, sensibilizzando gli studenti sull'importanza di preservare la natura e di gestire in modo sostenibile le risorse terrestri.

Collegamento con la progettualità della scuola

Il percorso progettato si integra perfettamente con la strategia complessiva della scuola, mettendo in relazione gli obiettivi formativi e le priorità già definite a livello istituzionale:

- Obiettivi formativi del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa):

Il PTOF definisce un quadro di obiettivi che mirano a garantire un'educazione inclusiva, innovativa e orientata allo sviluppo delle competenze chiave per il XXI secolo. In questo contesto, il rispetto per l'ecologia, la promozione di stili di vita sostenibili e la formazione di cittadini consapevoli si integrano come pilastri fondamentali per una didattica di qualità.

- Priorità e Traguardi del RAV/PdM (Rapporto di Autovalutazione e Piano di Miglioramento):

Gli interventi previsti dal RAV e dal PdM puntano a ridurre le disuguaglianze e a migliorare i risultati scolastici, attraverso pratiche didattiche innovative e personalizzate. L'inclusione dei temi ambientali e della sostenibilità nei processi di valutazione e nelle attività didattiche rappresenta una naturale evoluzione di questi obiettivi, contribuendo a una formazione che valorizzi non solo le conoscenze, ma anche la responsabilità sociale e ambientale.

- Curriculum dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Il curriculum trasversale per l'educazione civica mira a formare cittadini attivi e consapevoli, capaci di comprendere e difendere i valori fondamentali della convivenza democratica e della sostenibilità. Integrando le tematiche ambientali e della sostenibilità, il percorso educativo non solo rafforza la conoscenza delle questioni globali, ma stimola anche l'impegno pratico degli studenti in attività che promuovono la tutela dell'ambiente, il consumo responsabile e il rispetto per il Pianeta Terra.



#### Piano di formazione del personale docente

Il Piano di formazione del personale docente rappresenta un elemento cardine nella strategia di sviluppo e innovazione della scuola. L'obiettivo principale è quello di garantire una crescita continua delle competenze didattiche e metodologiche dei docenti, favorendo un approccio formativo innovativo e inclusivo, in grado di rispondere alle sfide di un mondo in rapido cambiamento. In questo contesto, il piano prevede una serie di attività strutturate e mirate, volte a:

- **Aggiornamento continuo e sviluppo professionale:**

Organizzare corsi, workshop e seminari dedicati alle nuove metodologie didattiche, all'uso delle tecnologie digitali e all'integrazione di strumenti innovativi nella pratica educativa. Questi percorsi formativi si focalizzeranno su tematiche quali la didattica digitale, la flipped classroom, il cooperative learning, e l'adozione di piattaforme e strumenti interattivi che favoriscano un apprendimento partecipativo e personalizzato.

- **Formazione su competenze trasversali e soft skills:**

Promuovere l'acquisizione di abilità quali la gestione della classe, la comunicazione efficace, la leadership educativa, e la capacità di mediazione in contesti multiculturali. L'obiettivo è preparare i docenti a gestire le diversità e a valorizzare le peculiarità di ogni studente, creando ambienti di apprendimento inclusivi e stimolanti.

- **Percorsi di specializzazione e ricerca-azione:**

Incentivare la partecipazione a progetti di ricerca-azione e alla sperimentazione di metodologie innovative che possano essere integrate nel curriculum. Ciò favorirà lo scambio di buone pratiche tra colleghi e la creazione di comunità di apprendimento, in cui il sapere si costruisce in modo collaborativo e multidisciplinare.

- **Utilizzo di strumenti digitali e didattica innovativa:**

Supportare i docenti nell'adozione di tecnologie emergenti, offrendo formazione specifica sull'uso di software educativi, piattaforme di e-learning, e strumenti di valutazione digitale. Questi percorsi formativi permetteranno di sviluppare competenze utili per la creazione di ambienti di apprendimento ibridi e per la personalizzazione dell'insegnamento, favorendo la trasformazione digitale all'interno della scuola.

- **Formazione in ambito inclusivo e gestione dei bisogni educativi speciali:**



Organizzare incontri e corsi di aggiornamento che forniscano agli insegnanti strumenti pratici per supportare al meglio gli studenti con bisogni educativi speciali, favorendo l'adozione di strategie didattiche differenziate e inclusive, capaci di valorizzare le potenzialità di ogni alunno.

Il piano si articola in moduli annuali, integrati da momenti di confronto e di valutazione, che permetteranno di monitorare l'efficacia delle attività formative e di apportare eventuali aggiustamenti in base alle esigenze emergenti del corpo docente.

#### Piano di formazione del personale ATA

Parallelamente alla formazione dei docenti, il Piano di formazione del personale ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario) è concepito per potenziare le competenze professionali e tecniche del personale di supporto, che svolge un ruolo cruciale nel garantire il funzionamento efficiente dell'istituzione scolastica. Gli obiettivi principali di questo piano sono:

- Aggiornamento sulle nuove tecnologie e strumenti di gestione:

Fornire percorsi formativi mirati all'uso delle tecnologie informatiche e dei software di gestione scolastica, indispensabili per ottimizzare le attività amministrative e organizzative. La formazione comprenderà corsi su sistemi di gestione documentale, piattaforme per la comunicazione interna, strumenti di monitoraggio dei dati e applicazioni digitali che supportano la pianificazione e la rendicontazione.

- Sviluppo di competenze organizzative e gestionali:

Potenziare le capacità organizzative e di problem solving del personale ATA, attraverso workshop e seminari che affrontino tematiche come la gestione dei flussi informativi, il coordinamento delle attività logistiche e il miglioramento dei processi interni. Questo percorso mira a garantire una maggiore efficienza e trasparenza nei processi amministrativi, contribuendo a un ambiente scolastico più dinamico e collaborativo.

- Formazione in materia di sicurezza e normativa:

Organizzare corsi di aggiornamento relativi alla sicurezza sul lavoro, alle normative vigenti e alle procedure operative standard, per assicurare che il personale ATA operi in un contesto conforme alle leggi e alle regolamentazioni in materia di sicurezza e privacy. Questi interventi formativi sono essenziali per proteggere sia il personale che gli studenti e garantire un ambiente di lavoro sicuro e accogliente.



- Sviluppo di competenze relazionali e comunicative:

Incentivare la formazione in ambito relazionale, per migliorare la comunicazione interna ed esterna, la gestione dei conflitti e il lavoro in team. Questi aspetti sono fondamentali per rafforzare il legame tra il personale ATA e il corpo docente, nonché per garantire un'interazione efficace con le famiglie e con la comunità esterna.

- Percorsi di orientamento e crescita professionale:

Promuovere percorsi di carriera e orientamento professionale che consentano al personale ATA di aggiornarsi continuamente e di accedere a opportunità di specializzazione. Questi percorsi saranno supportati da attività di mentoring e da programmi di formazione personalizzati, che rispondano alle esigenze specifiche di ciascun individuo e favoriscano l'avanzamento professionale all'interno della struttura scolastica. Anche il piano per il personale ATA prevede una struttura modulare e flessibile, con interventi programmati nel corso dell'anno, momenti di verifica e valutazione dell'impatto formativo, e opportunità di confronto intersettoriale per condividere esperienze e best practice.

Attraverso questo percorso integrato, si prevede di:

- Formare giovani menti consapevoli e impegnate, pronte ad affrontare le sfide ambientali e sociali del futuro.
- Creare una cultura della sostenibilità all'interno della scuola, che si rifletta in comportamenti quotidiani, scelte di consumo responsabile e attenzione al benessere dell'ecosistema.
- Contribuire al raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030, favorendo una maggiore consapevolezza globale e locale, e stimolando azioni concrete contro i cambiamenti climatici e per la tutela della biodiversità.
- Integrare efficacemente la progettualità della scuola con obiettivi educativi chiari e misurabili, che abbracciano non solo l'eccellenza didattica, ma anche il rispetto per l'ambiente e la promozione della cittadinanza attiva.



In conclusione, il percorso mira a creare un ambiente educativo in cui la sostenibilità, l'innovazione e l'inclusività si fondono per formare cittadini preparati, responsabili e consapevoli, in grado di contribuire in modo positivo alla società e alla salvaguardia del nostro Pianeta.

#### Descrizione attività

Le attività proposte mirano a sviluppare ed incoraggiare la comprensione profonda e l'adozione di concetti fondamentali legati all'ambiente, come l'ecosistema, la biodiversità e l'energia rinnovabile, ponendo le basi per una maggiore consapevolezza ecologica tra gli studenti. Attraverso un approccio interdisciplinare, il percorso educativo si propone di integrare conoscenze scientifiche, riflessioni etiche e pratiche concrete, affinché gli alunni possano acquisire una visione completa delle problematiche ambientali e delle possibili soluzioni per contrastare i cambiamenti climatici e l'inquinamento. Il programma è stato attentamente progettato per bilanciare teoria e pratica, offrendo agli studenti un'esperienza di apprendimento immersiva e partecipativa che favorisca la riflessione critica e l'interiorizzazione di valori fondamentali per la tutela del pianeta. Le attività prevedono momenti di lezione frontale, laboratori interattivi, esperimenti scientifici, uscite didattiche sul territorio e progetti di cittadinanza attiva, con l'obiettivo di stimolare la curiosità e il coinvolgimento diretto degli alunni. L'apprendimento esperienziale consente di rendere più concreta la connessione tra i fenomeni studiati in aula e la loro applicazione nel mondo reale, favorendo così una comprensione più profonda delle dinamiche ambientali e dell'impatto delle azioni umane sugli ecosistemi naturali. Attraverso la realizzazione di progetti pratici, come orti scolastici, iniziative di riciclo creativo, monitoraggio della qualità dell'aria e dell'acqua, e campagne di sensibilizzazione ecologica, gli studenti avranno l'opportunità di mettere in pratica le conoscenze acquisite e di sviluppare un senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente. Queste attività permettono di sperimentare direttamente l'importanza di scelte consapevoli e sostenibili, rafforzando il legame tra teoria e azione e stimolando una partecipazione attiva alla salvaguardia del pianeta. Un altro aspetto centrale del percorso è l'educazione all'uso consapevole delle risorse naturali, con particolare attenzione all'energia rinnovabile e all'efficienza energetica. Gli studenti approfondiranno il funzionamento di fonti energetiche alternative, come il solare, l'eolico e l'idroelettrico, attraverso dimostrazioni pratiche e la realizzazione di piccoli modelli sperimentali. Saranno inoltre invitati a riflettere sull'importanza del risparmio energetico nella vita quotidiana e sul ruolo delle tecnologie innovative nel ridurre l'impatto ambientale delle attività umane. L'obiettivo finale di questo percorso educativo è sensibilizzare gli studenti all'importanza della sostenibilità ambientale, fornendo loro gli strumenti per comprendere le sfide ecologiche attuali e ispirandoli a diventare cittadini responsabili



e proattivi nella tutela del nostro pianeta. Il progetto intende trasmettere non solo conoscenze, ma anche valori e competenze pratiche che possano tradursi in azioni concrete per il benessere della comunità e delle generazioni future. In questo modo, la scuola si propone di formare individui consapevoli del proprio ruolo all'interno della società e capaci di adottare comportamenti virtuosi per contribuire alla costruzione di un futuro più sostenibile ed equilibrato.

In particolare, le attività si articolano in diversi momenti didattici:

- **Esplorazione degli ecosistemi locali:** Attraverso escursioni e laboratori sul campo, gli studenti analizzeranno il funzionamento degli ecosistemi presenti nel territorio, osservando le relazioni tra le diverse specie e il loro ambiente. Questi momenti di osservazione diretta permetteranno loro di comprendere come le interazioni tra gli organismi e il loro habitat contribuiscano all'equilibrio naturale.
- **Approfondimento della biodiversità:** Le lezioni interattive e i progetti di gruppo saranno finalizzati a far emergere l'importanza della biodiversità per la resilienza degli ecosistemi. Attraverso la raccolta e l'analisi di dati, gli studenti discuteranno le minacce legate alla perdita di varietà biologica e rifletteranno su strategie e buone pratiche per la sua salvaguardia.
- **Sperimentazione di tecnologie sostenibili:** Verranno organizzati laboratori pratici dedicati all'energia rinnovabile, in cui i ragazzi potranno sperimentare il funzionamento di impianti solari ed eolici in miniatura e comprendere le potenzialità delle fonti di energia pulita. Queste attività serviranno a promuovere una visione innovativa del consumo energetico e a mostrare come le tecnologie moderne possano contribuire a un futuro più sostenibile.
- **Progetti interdisciplinari e dibattiti:** Per stimolare il pensiero critico e la capacità di problem solving, saranno realizzati progetti che integrano le conoscenze di scienze, geografia, tecnologia ed educazione civica. Gli studenti lavoreranno in gruppi per sviluppare soluzioni creative a problematiche ambientali, partecipando a dibattiti e simulazioni che rafforzano il loro impegno verso la tutela dell'ambiente.

Attraverso questo approccio multidimensionale, le attività non solo arricchiranno il bagaglio di conoscenze degli studenti, ma li renderanno anche protagonisti attivi del cambiamento. L'obiettivo è formare giovani menti consapevoli, capaci di interpretare e gestire in modo responsabile le risorse naturali, promuovendo stili di vita e scelte di consumo orientate alla sostenibilità. In questo modo, la scuola si configura come un laboratorio di innovazione e cultura ambientale, dove la passione per la natura si traduce in azioni concrete per un futuro migliore.



Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PSND

Scuola Digitale 2.0: Identità Digitale, Innovazione Tecnologica e Formazione Continua

La trasformazione digitale rappresenta una sfida e un'opportunità per il sistema scolastico, che deve adeguarsi ai cambiamenti tecnologici per offrire un'educazione moderna e interattiva. In questo contesto, la scuola intende implementare un progetto strutturato su tre ambiti principali: strumenti, competenze e contenuti, formazione e accompagnamento. L'obiettivo è creare un ecosistema scolastico innovativo, in cui docenti, studenti e personale educativo possano operare in ambienti digitalizzati, sfruttando al meglio le potenzialità delle nuove tecnologie per migliorare la didattica e l'organizzazione scolastica. Uno degli elementi centrali di questa trasformazione è la creazione di un'identità digitale per ogni docente, uno strumento essenziale per la gestione della didattica in ambienti interattivi e informatizzati. Attraverso un profilo digitale personale, ogni insegnante avrà accesso a piattaforme per la condivisione di



competenze, materiali didattici e buone pratiche, contribuendo attivamente alla creazione di una comunità educativa connessa e collaborativa. L'obiettivo è sfruttare tutte le risorse a disposizione per trasformare le aule in spazi di apprendimento di ultima generazione, dove la tecnologia diventa un supporto efficace per l'insegnamento e il coinvolgimento degli studenti. Parallelamente, il progetto mira a potenziare lo sviluppo tecnologico attraverso la promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e la definizione di linee guida per l'autoproduzione di contenuti didattici digitali. Questa iniziativa intende creare un ecosistema dinamico che non solo favorisca l'innovazione all'interno della scuola, ma coinvolga anche le famiglie, permettendo agli studenti di vivere quotidianamente in un ambiente educativo digitalizzato e interconnesso. L'utilizzo di risorse didattiche aperte consente ai docenti di personalizzare i contenuti formativi, garantendo un apprendimento più inclusivo e adattabile alle esigenze di ogni studente. Inoltre, la digitalizzazione della didattica favorisce l'adozione di metodologie interattive, rendendo il processo di apprendimento più coinvolgente ed efficace. Per supportare questa trasformazione, è fondamentale investire nella formazione continua del personale scolastico, affinché tutti gli attori coinvolti abbiano le competenze necessarie per utilizzare al meglio gli strumenti digitali a loro disposizione. Il progetto di Alta formazione digitale prevede percorsi di aggiornamento rivolti a docenti, personale amministrativo e collaboratori scolastici, con l'obiettivo di garantire un adattamento rapido ed efficace alle nuove tecnologie e di favorire l'integrazione di metodologie didattiche innovative. Attraverso corsi specifici, workshop e attività laboratoriali, il personale scolastico acquisirà competenze avanzate nell'uso delle piattaforme digitali e degli strumenti tecnologici, contribuendo alla creazione di un ambiente di apprendimento interattivo e personalizzato. L'aggiornamento continuo delle competenze digitali è un elemento chiave per garantire la qualità dell'insegnamento e migliorare la gestione organizzativa della scuola. Il progetto punta non solo a dotare i docenti di strumenti tecnologici avanzati, ma anche a promuovere una cultura digitale condivisa, favorendo la collaborazione e lo scambio di buone pratiche tra tutti i membri della comunità scolastica. L'adozione di metodologie didattiche innovative, basate sull'uso delle tecnologie emergenti, permette di migliorare l'esperienza di apprendimento degli studenti e di prepararli in modo più efficace alle sfide del futuro. Attraverso l'integrazione di strumenti digitali, la valorizzazione delle competenze e la formazione continua del personale, la scuola si propone di diventare un modello di





## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

innovazione educativa, in cui la tecnologia non è solo un supporto, ma un elemento fondamentale per la crescita e il successo formativo di ogni studente. Questo percorso di trasformazione digitale non riguarda solo la dimensione tecnica, ma rappresenta un cambiamento culturale che coinvolge l'intera comunità scolastica, promuovendo un approccio collaborativo e orientato al miglioramento continuo



## Scelte organizzative

Il modello organizzativo dell'istituto scolastico si configura come un sistema dinamico e articolato, capace di coniugare apertura, flessibilità e adattabilità alle molteplici e variegate situazioni che caratterizzano il contesto educativo. Questo approccio consente di rispondere in modo efficace e mirato alle esigenze specifiche della comunità scolastica, promuovendo un ambiente stimolante e inclusivo. Tuttavia, affinché tale modello possa operare in maniera efficace e armoniosa, è imprescindibile il rispetto di alcuni principi cardine che ne regolano il funzionamento e ne garantiscono la coerenza interna. Tra questi, il coordinamento risulta fondamentale per assicurare una gestione integrata delle attività, favorendo la collaborazione tra i diversi attori coinvolti nel processo educativo. L'interazione, a sua volta, promuove un dialogo costante tra studenti, docenti, personale scolastico e famiglie, creando un sistema di relazioni sinergiche orientato al miglioramento continuo. L'unitarietà rappresenta un ulteriore principio chiave, poiché permette di mantenere una visione d'insieme coerente, evitando frammentazioni e discontinuità nell'azione educativa. Infine, la circolarità favorisce un flusso comunicativo bidirezionale e trasparente, in cui le decisioni vengono condivise e costantemente rielaborate alla luce di nuove esigenze ed esperienze.

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente d'Istituto, nel rispetto delle disposizioni di legge e del contratto collettivo nazionale di lavoro, assicura la gestione complessiva dell'Istituto, esercitandone la legale rappresentanza e assumendosi la responsabilità dell'utilizzo e della gestione delle risorse finanziarie, strumentali e umane, nonché dei risultati del servizio scolastico. Nel pieno rispetto delle competenze attribuite agli organi collegiali dell'Istituto, il Dirigente esercita autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione del personale, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e trasparenza. Inoltre, è responsabile delle relazioni sindacali, garantendo il rispetto delle normative vigenti e favorendo un clima di collaborazione e partecipazione.

Tra le sue principali funzioni rientrano:

- la predisposizione delle proposte di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio



d'Istituto e del Collegio dei docenti;

- l'elaborazione del Programma Annuale e del conto consuntivo, nonché la proposta del programma annuale di gestione d'Istituto al Consiglio d'Istituto, tenendolo costantemente informato sull'andamento dell'attività scolastica;
- la promozione di iniziative volte a garantire la qualità dei processi formativi, favorendo la collaborazione con le risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio;
- l'adozione di provvedimenti relativi alla gestione delle risorse e del personale, in linea con le delibere del Consiglio d'Istituto e del Collegio dei docenti, nonché con le disposizioni legislative e contrattuali vigenti;
- l'adozione di ogni altro atto necessario per il regolare funzionamento dell'Istituto.

Il Dirigente Scolastico presiede il Collegio dei docenti e i Consigli di classe, interclasse e intersezione, e si avvale della collaborazione di docenti individuati dallo stesso per specifici compiti organizzativi e amministrativi. Nei casi previsti dalla normativa, può concedere esoneri o semiesoneri dall'insegnamento. Nell'esercizio delle sue funzioni, il Dirigente è coadiuvato dal Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA), il quale, operando con autonomia gestionale, sovrintende ai servizi amministrativi e generali dell'Istituto e coordina il personale di competenza, nel rispetto delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati.

## MODELLO ORGANIZZATIVO

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

#### COLLABORATORE DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Collaboratore del Dirigente Scolastico svolge un ruolo fondamentale all'interno dell'istituto, supportando il Dirigente nella gestione organizzativa, amministrativa e didattica della scuola. Il collaboratore affianca il Dirigente Scolastico nella gestione quotidiana dell'istituto, fungendo da



punto di riferimento per docenti, studenti e personale ATA. Può essere delegato a rappresentare il D.S. in incontri, riunioni o attività istituzionali. Contribuisce alla pianificazione dell'orario scolastico, alla gestione delle supplenze e alla risoluzione di eventuali criticità organizzative. Collabora alla supervisione delle attività scolastiche, compresi eventi, progetti educativi e iniziative formative. Può occuparsi della gestione delle comunicazioni interne ed esterne, garantendo il buon funzionamento delle relazioni tra scuola, famiglie e territorio. Partecipa alla vigilanza sugli studenti, promuovendo un ambiente scolastico sereno e rispettoso delle regole. Può intervenire nella gestione di problematiche disciplinari, in collaborazione con i docenti e il Consiglio di Classe. In caso di assenza del Dirigente Scolastico, può essere incaricato di assumerne alcune funzioni, garantendo la continuità gestionale e decisionale della scuola. Supporta i docenti nella risoluzione di problematiche didattiche e organizzative e può essere coinvolto nella gestione di progetti di formazione e aggiornamento professionale per il corpo docente. Collabora con il Dirigente nella gestione del Piano di Emergenza e nella prevenzione dei rischi all'interno della scuola. Può essere coinvolto nelle prove di evacuazione e nelle iniziative di sensibilizzazione sulla sicurezza. Il Collaboratore del Dirigente Scolastico rappresenta una figura di grande rilievo all'interno della scuola, svolgendo un ruolo strategico nel garantire il buon funzionamento dell'istituto. La sua attività richiede competenze organizzative, relazionali e gestionali, oltre a un forte senso di responsabilità e spirito di collaborazione.

### FUNZIONE STRUMENTALE

I docenti incaricati della Funzione Strumentale (F.S.) svolgono un ruolo chiave all'interno dell'organizzazione scolastica, occupandosi di ambiti specifici che richiedono un'attenzione particolare per garantire il miglior funzionamento dell'istituto. Il loro compito principale è quello di potenziare e ottimizzare le risorse disponibili, monitorare la qualità dei servizi offerti e promuovere la formazione e l'innovazione didattica, contribuendo così al miglioramento continuo dell'offerta formativa. Attraverso un lavoro di coordinamento e supervisione, i docenti con Funzione Strumentale collaborano strettamente con il Dirigente Scolastico, il Collegio Docenti e le diverse componenti della comunità scolastica, facilitando la comunicazione e la condivisione di buone pratiche. Il loro operato si inserisce in settori strategici, che possono riguardare l'inclusione e il supporto agli studenti con bisogni educativi speciali, l'orientamento scolastico e professionale, la progettazione e gestione di attività extracurricolari, la digitalizzazione e l'innovazione metodologica,



la valutazione e il monitoraggio dei processi educativi. Il ruolo della Funzione Strumentale prevede anche la raccolta e l'analisi di dati utili per individuare criticità e proporre soluzioni efficaci, nonché la promozione di iniziative di formazione per il personale docente, al fine di favorire un aggiornamento continuo e una didattica sempre più inclusiva ed efficace. Grazie al loro impegno, i docenti incaricati di Funzione Strumentale contribuiscono in modo significativo alla crescita e allo sviluppo dell'istituto, garantendo un'organizzazione scolastica più efficiente, dinamica e in grado di rispondere alle esigenze di studenti, famiglie e territorio.

### RESPONSABILE DI PLESSO

Responsabile di Plesso è una figura chiave nell'organizzazione scolastica, in quanto garantisce il buon funzionamento della sede di riferimento e ne coordina le attività in sintonia con gli obiettivi istituzionali. Il suo ruolo è strettamente legato all'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), il documento strategico che definisce l'identità della scuola, le linee pedagogiche e gli interventi didattici. Attraverso un'attenta supervisione delle attività educative e amministrative, il Responsabile di Plesso assicura che le azioni previste dal PTOF trovino concreta applicazione, adattandole alle esigenze specifiche della sede scolastica. Oltre a coordinare i docenti e il personale ATA, favorisce il dialogo con studenti e famiglie, contribuendo a creare un ambiente inclusivo e partecipativo. Il suo compito è anche quello di monitorare la qualità dei servizi offerti, promuovendo progetti coerenti con la missione educativa dell'istituto e segnalando eventuali criticità al Dirigente Scolastico. Inoltre, garantisce il rispetto delle norme di sicurezza e delle procedure organizzative, collaborando alla gestione delle risorse disponibili e alla risoluzione di problematiche logistiche. Grazie alla sua funzione di coordinamento e mediazione, il Responsabile di Plesso rappresenta un punto di riferimento essenziale per l'intera comunità scolastica, contribuendo alla realizzazione di un'organizzazione efficiente e alla valorizzazione dell'offerta formativa della scuola.

## FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La formazione dei docenti nella scuola primaria è fondamentale per garantire un'istruzione di qualità



che risponda alle esigenze di tutti gli alunni, compresi quelli con bisogni educativi speciali. L'inclusione scolastica è oggi una priorità e richiede insegnanti preparati a gestire la diversità, adattando la didattica ai ritmi e alle necessità di ciascun bambino. Un piano di formazione mirato su questo tema deve fornire strumenti teorici e pratici per rendere la scuola un ambiente accogliente e stimolante per tutti. La prima fase della formazione riguarda la conoscenza dei bisogni educativi speciali e delle difficoltà di apprendimento più comuni come dislessia, discalculia, ADHD e disturbi dello spettro autistico. È essenziale che i docenti comprendano le caratteristiche di queste condizioni per riconoscerle precocemente e adottare strategie adeguate. La formazione deve includere momenti di approfondimento con specialisti come psicologi e neuropsichiatri, oltre a laboratori pratici in cui gli insegnanti possano sperimentare strumenti compensativi e metodologie di supporto. Un altro aspetto centrale è l'uso di metodologie didattiche inclusive che permettano a tutti gli alunni di apprendere in modo efficace. Il cooperative learning favorisce la collaborazione tra gli studenti e valorizza le capacità di ognuno. La flipped classroom consente agli alunni di affrontare i contenuti a casa in autonomia e di lavorare in classe con il supporto dell'insegnante. La didattica multisensoriale è particolarmente utile per i bambini con difficoltà di apprendimento perché coinvolge diversi canali sensoriali come il tatto, la vista e l'udito, facilitando la memorizzazione e la comprensione. Un altro elemento chiave è la valutazione personalizzata, che deve essere pensata per valorizzare i progressi individuali piuttosto che uniformare i risultati. Strumenti come le griglie di osservazione, le prove adattate e il portfolio digitale permettono di monitorare il percorso di ciascun alunno senza penalizzare chi ha difficoltà. La formazione deve offrire ai docenti esempi pratici di valutazione formativa e strategie per il feedback costruttivo, che motivi gli studenti e li aiuti a migliorare senza frustrazione. L'aspetto relazionale è fondamentale per creare un clima di classe positivo. I docenti devono sviluppare competenze comunicative che favoriscano il dialogo con gli alunni, le famiglie e gli altri professionisti che seguono i bambini con bisogni educativi speciali. La collaborazione con i genitori è essenziale per garantire la continuità tra scuola e famiglia e per costruire un progetto educativo condiviso. La formazione deve quindi includere incontri su tecniche di comunicazione efficace e gestione dei colloqui con le famiglie, affrontando anche situazioni di conflitto o difficoltà nel rapporto scuola-genitori. Infine, la tecnologia può essere un grande alleato nella didattica inclusiva. Strumenti digitali come le mappe concettuali interattive, i software di sintesi vocale e le piattaforme di apprendimento personalizzato aiutano gli alunni con difficoltà a seguire le lezioni in modo più autonomo. La formazione deve quindi prevedere workshop pratici in cui i docenti possano sperimentare questi strumenti e capire come integrarli nella programmazione didattica quotidiana. Investire nella formazione per l'inclusione e la didattica personalizzata significa migliorare la qualità dell'insegnamento e garantire pari opportunità a tutti gli studenti. Un insegnante formato è in grado di trasformare la classe in un ambiente stimolante, dove ogni bambino può sviluppare il proprio potenziale senza sentirsi escluso. Per questo è fondamentale che



La formazione sia continua, aggiornata e basata su esperienze concrete, in modo che gli insegnanti possano applicare subito ciò che apprendono e contribuire attivamente al successo educativo di ogni alunno.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

La formazione del personale ATA nella scuola primaria riveste un ruolo fondamentale per garantire il corretto funzionamento dell'istituzione scolastica e per migliorare la qualità dei servizi offerti a studenti, docenti e famiglie. Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario svolge funzioni essenziali nella gestione della scuola e nella sicurezza dell'ambiente scolastico, pertanto è necessario prevedere percorsi formativi mirati che consentano di aggiornare le competenze professionali e di rispondere alle esigenze in continua evoluzione del sistema scolastico. Il piano di formazione deve essere strutturato in modo da coprire diverse aree di intervento, dalla gestione amministrativa alla sicurezza sul lavoro, passando per l'assistenza agli alunni con bisogni speciali e l'utilizzo delle nuove tecnologie. Un primo ambito fondamentale della formazione riguarda l'aggiornamento amministrativo e gestionale per il personale di segreteria. L'introduzione di nuove normative e procedure richiede un costante aggiornamento sulle pratiche amministrative e contabili, sulla gestione della documentazione scolastica e sull'utilizzo delle piattaforme digitali ministeriali. È essenziale che il personale amministrativo sia formato sull'uso del sistema informativo del Ministero dell'Istruzione, sulle procedure per l'iscrizione degli alunni, sulla gestione degli stipendi e delle assenze del personale, nonché sulla normativa relativa alla privacy e alla protezione dei dati. L'adozione di strumenti digitali sempre più avanzati impone inoltre una formazione specifica sull'uso dei software gestionali e delle piattaforme per la comunicazione tra scuola, famiglie e istituzioni. Un altro aspetto centrale della formazione riguarda la sicurezza sul lavoro, con particolare attenzione agli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/08. Il personale ATA deve essere adeguatamente formato sulle norme di sicurezza e sulle procedure di emergenza, compresi i protocolli di evacuazione in caso di incendio, terremoto o altre situazioni di pericolo. È fondamentale prevedere corsi specifici per gli addetti alla sicurezza, al primo soccorso e alla prevenzione incendi, con esercitazioni pratiche per garantire la prontezza nelle situazioni di emergenza. La formazione deve inoltre includere moduli sulla corretta gestione degli ambienti scolastici per prevenire rischi legati all'igiene, alla manutenzione delle strutture e alla manipolazione di materiali potenzialmente pericolosi. Per il



personale ausiliario è necessario un percorso formativo mirato sulla gestione degli spazi scolastici, l'igiene e l'assistenza agli alunni, in particolare quelli con bisogni educativi speciali. I collaboratori scolastici devono essere formati su protocolli igienico-sanitari aggiornati, con particolare attenzione alle misure di prevenzione delle infezioni e alla sanificazione degli ambienti. Inoltre, devono acquisire competenze specifiche per l'assistenza agli alunni con disabilità o con difficoltà motorie, comprendendo l'uso di ausili per la mobilità, le modalità di supporto durante le attività scolastiche e la gestione di eventuali situazioni di emergenza legate alla salute degli studenti. La formazione deve comprendere anche elementi di primo soccorso e strategie per affrontare episodi di crisi o malori improvvisi. Un altro ambito di grande importanza è la formazione sulle competenze relazionali e sulla gestione della comunicazione, in quanto il personale ATA ha un ruolo chiave nell'accoglienza e nel supporto agli alunni e alle famiglie. È fondamentale sviluppare abilità comunicative efficaci per gestire il rapporto con genitori, docenti e studenti, con particolare attenzione alla risoluzione di conflitti e alla gestione di situazioni complesse. La formazione deve fornire strumenti per affrontare con professionalità e sensibilità le richieste delle famiglie, garantendo un clima positivo e collaborativo all'interno della scuola. Infine, la digitalizzazione della scuola richiede una formazione specifica per il personale ATA sull'uso delle tecnologie digitali e sulle nuove modalità di gestione della documentazione e della comunicazione interna. L'introduzione di piattaforme per la gestione elettronica dei registri, delle presenze e della modulistica scolastica rende indispensabile che il personale amministrativo e tecnico acquisisca competenze nell'uso di strumenti digitali per migliorare l'efficienza e la qualità del servizio offerto. La formazione deve prevedere corsi pratici sull'utilizzo dei software ministeriali, sulla gestione delle comunicazioni online e sulla sicurezza informatica per la protezione dei dati sensibili. Un piano di formazione efficace per il personale ATA deve essere strutturato in modo da garantire un aggiornamento costante e deve prevedere momenti di verifica delle competenze acquisite attraverso test, simulazioni e laboratori pratici. Investire nella formazione del personale ATA significa migliorare l'organizzazione scolastica, garantire maggiore sicurezza e qualità nei servizi e contribuire a creare un ambiente educativo più efficiente, accogliente e inclusivo per tutti.

## FORMAZIONE PER IL PRIMO SOCCORSO

La formazione sul primo soccorso all'interno delle scuole è un elemento essenziale per garantire un ambiente sicuro e pronto a gestire situazioni di emergenza che possono coinvolgere studenti, docenti e personale ATA. La normativa vigente, in particolare il D.Lgs. 81/08, prevede l'obbligo di





formare specifici addetti al primo soccorso, ma è altrettanto importante che tutto il personale scolastico acquisisca conoscenze di base per affrontare episodi critici con prontezza e consapevolezza. Un'adeguata preparazione consente di intervenire tempestivamente in caso di malori, incidenti o traumi, riducendo i rischi per la salute degli studenti e garantendo una gestione più efficace delle emergenze fino all'arrivo dei soccorsi sanitari. Il percorso formativo per il primo soccorso deve comprendere sia aspetti teorici che attività pratiche per assicurare che i partecipanti non solo conoscano le procedure, ma sappiano anche metterle in atto con sicurezza. Tra gli argomenti fondamentali vi sono il riconoscimento delle principali situazioni di emergenza come perdita di coscienza, crisi convulsive, soffocamento, arresto cardiaco, ferite e traumi, con particolare attenzione ai casi più frequenti in ambito scolastico. Un aspetto centrale della formazione riguarda l'uso del defibrillatore semiautomatico (DAE), sempre più diffuso nelle scuole e indispensabile per affrontare episodi di arresto cardiaco. I corsi devono fornire istruzioni chiare sull'utilizzo del dispositivo e consentire esercitazioni pratiche per simulare un intervento reale. Un'adeguata formazione sul primo soccorso non si limita solo all'apprendimento delle tecniche di intervento, ma include anche la capacità di gestire l'ansia e il panico che possono insorgere in situazioni di emergenza. Il personale scolastico deve essere in grado di mantenere la calma, rassicurare gli studenti e coordinare le operazioni di assistenza con lucidità ed efficienza. Inoltre, è fondamentale che la scuola predisponga protocolli chiari su come attivare i soccorsi esterni, con procedure ben definite per contattare il 118, fornire informazioni precise sulla situazione e garantire un accesso rapido dei soccorritori. Oltre alla formazione iniziale, è necessario prevedere aggiornamenti periodici per mantenere alta la preparazione del personale e rafforzare la capacità di risposta in caso di necessità. Simulazioni e prove pratiche devono essere ripetute con regolarità per consolidare le conoscenze acquisite e migliorare il livello di prontezza operativa. Una scuola ben organizzata dal punto di vista del primo soccorso non solo riduce i rischi per la salute degli studenti, ma contribuisce anche a creare un ambiente educativo più sicuro e sereno, dove tutti possono sentirsi protetti e tutelati in caso di necessità.